



Comune di Ravenna



Sistema di "Contabilità Ambientale" del Comune di Ravenna

DOCUMENTO DI CONSUNTIVO 2011 E LINEE PREVISIONALI 2012



Approvato il 20/11/2012 con Delibera di Giunta Comunale n. 544/2012

Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Ravenna

Indirizzi politici: Per la Giunta Comunale Assessore Guido Guerrieri - Assessore Ambiente

Responsabilità generale: Angela Vistoli - Responsabile Servizio Ambiente ed Energia

Responsabilità Tecnica e coordinamento gruppo di lavoro: Luana Gasparini - Ufficio Educazione alla sostenibilità, A21L e Sistemi di Gestione Ambientale
Servizio Ambiente ed Energia

Gruppo di Lavoro: Sara Musetti e Catia Strada - Ufficio Educazione alla sostenibilità, A21L e Sistemi di Gestione Ambientale - Servizio Ambiente ed Energia

- **Si ringrazia tutto il personale delle Aree e Servizi del Comune di Ravenna che collaborano**

ed inoltre: Provincia di Ravenna, Hera Ravenna, ARPA Ravenna, Area Asset, Eris, START Romagna, Agenzia per la Mobilità, Enel, ISTAT, ACI, Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale, Canile e Gattile comunali, Accredia, GSL, Cooperativa Impronte - per la collaborazione fornita in merito alle politiche e ai dati forniti di loro competenza.

Ambiente è l'insieme delle risorse naturali e di tutte le altre risorse che da esse derivano.

Nella valutazione delle politiche ambientali, il concetto comprende tutte le risorse, come sopra definite, e il modo in cui esse vengono utilizzate e distribuite secondo le regole economiche e sociali vigenti.

Negli ultimi decenni il termine "ambiente" ha cambiato radicalmente significato.

I suoi confini si sono estesi fino a contenere categorie e problemi che non erano previsti nella sua geografia iniziale. Via via che ci si è resi conto che il nostro pianeta è un "sistema chiuso", regolato da un complesso intreccio di relazioni reciproche, tutti i criteri di analisi sono mutati.

Il problema non si riduce soltanto a salvaguardare una singola area naturale o l'integrità delle acque, ma si estende all'intero sistema delle risorse, comprendendo in questo non solo le ricchezze naturali ma anche i fattori che incidono sulla loro qualità, sulle loro trasformazioni in beni e servizi, sulla loro distribuzione all'interno della società.

In altre parole, la cultura ambientale ha compiuto quella metamorfosi che rende tale ogni cultura vera: è passata dalla considerazione del proprio oggetto ristretto (la natura) alla considerazione di tutti i fattori che su quell'oggetto influiscono, e ne mutano la qualità e il significato.

E si candida come interprete del cambiamento di scala richiesto dalla globalizzazione.

Da "Metodo CLEAR (City and Local Environmental Accounting and Reporting) – Dalla contabilità alla Politica ambientale" Edizioni Ambiente

"Diciamo piuttosto che non riformeremo forse il mondo ma almeno noi stessi che, dopotutto, siamo una piccola parte del mondo e che ciascuno di noi ha sul mondo più potere di quanto non immagini..."

Marguerite Yourcenar, 1980

Introduzione

Il Bilancio Ambientale rappresenta un importante impegno e una scelta di grande trasparenza, uno strumento per verificare e testimoniare i risultati delle politiche ambientali poste in atto da parte dell'Amministrazione Comunale di Ravenna.

La sua stesura si basa su un sistema di contabilità ambientale, strutturato per "rendere conto" di quanto fatto tramite criteri ed indicatori precisi e misurabili. Uno strumento che consente di evidenziare le scelte e gli obiettivi, fornendo anche l'occasione per misurare i risultati del proprio lavoro presentandosi davanti alla propria comunità in modo onesto, per realizzare una scelta istituzionale di grande trasparenza e comunicazione.

Il documento permette infatti all'Amministrazione di Ravenna di rileggere ed interpretare le proprie attività e scelte a carattere ambientale valutandone e rendicontandone le performance a fronte degli impegni assunti, individuando nel contempo i campi e i settori di necessario intervento verso il miglioramento e la sostenibilità.

L'attuale crisi economica e la conseguente progressiva riduzione dei trasferimenti agli enti locali da parte del Governo centrale, costringerà inevitabilmente le autonomie locali ad una contrazione delle risorse di bilancio. Tale riduzione si rifletterà anche sulle risorse destinate alla tutela dell'ambiente e alle politiche della sostenibilità.

Nonostante tali difficoltà, si riconferma l'impegno del Comune a perseguire una politica che favorisca lo sviluppo di una cultura che dal semplice "contare" ci traghetti ad atteggiamenti di vera e propria rendicontazione; una politica che, come sintetizzato con il termine anglosassone "accountability", intende "dare conto" alla propria comunità, dell'efficienza e dell'efficacia della propria azione di governo nell'ottica della sostenibilità.

L'amministrazione comunale rinnova anche l'impegno nel complesso e articolato cammino per il mantenimento della Certificazione ISO 14001 e della Registrazione EMAS, sistemi di gestione ambientale verificati da enti esterni che convalidano e attestano la veridicità di quanto l'ente comunica e rendiconta alla città. Un impegno capace anche di portare soddisfazione e riconoscimenti: è infatti con un pizzico di orgoglio e presunzione che ricordiamo come la Commissione Europea abbia assegnato alla "*Municipality of Ravenna*", il titolo di vincitore *dell'EMAS Awards 2011*.

Questi impegni sempre più difficili da mantenere per un ente locale, sono però irrinunciabili per perseguire l'obiettivo generale ma strategico di tutela del territorio e miglioramento della qualità ambientale della città in cui viviamo.

Guido Guerrieri
Assessore Ambiente e Sport

Indice

Premessa	6
Il riferimento metodologico del sistema di “Contabilità Ambientale”	7
Guida alla lettura del documento “Consuntivo 2011 e Linee Previsionali 2012”	11
Il Bilancio Ambientale Consuntivo 2011 – Linee Previsionali 2012	13
Competenza 1 - Verde Urbano e sistemi naturali.....	14
Competenza 2 - Mobilità sostenibile	18
Competenza 3 - Sviluppo Urbano	24
Competenza 4 - Risorse idriche	30
Competenza 5 – Rifiuti	35
Competenza 6 - Risorse energetiche	39
Competenza 7 - Informazione e partecipazione (<i>New Governance</i>).....	42
Competenza 8 - Economia sostenibile.....	48
Competenza 9 - Salute pubblica	53
Competenza 10 – Aspetti ambientali diretti dell’ente	57

Premessa

La “Contabilità Ambientale” nasce sulla scia delle esperienze dei bilanci sociali e, quindi, dalla necessità crescente, per le organizzazioni sia pubbliche che private, di mettere a punto sistemi di rendicontazione (*accountability*) non solo economici-finanziari ma anche di tipo sociale e ambientale in grado di quantificare l'impatto complessivo delle proprie attività sulla società civile e sull'ambiente-territorio.

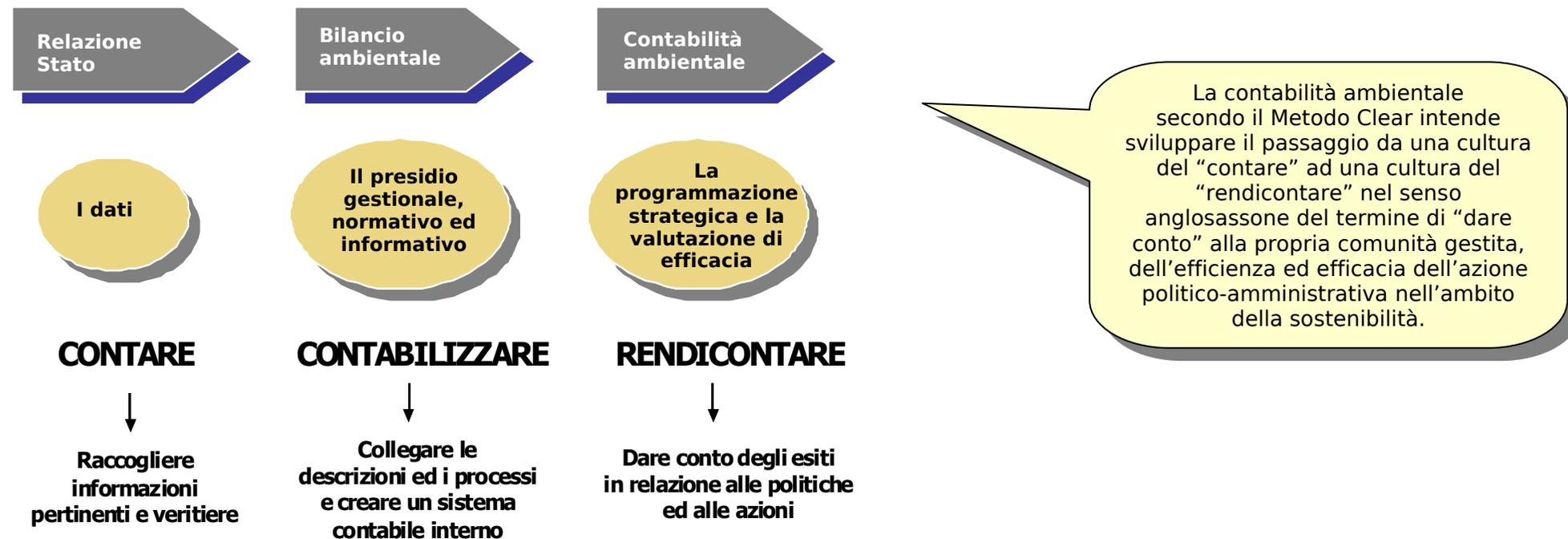
Da tempo, infatti, è ampiamente riconosciuta l'insufficienza degli strumenti contabili tradizionali nel gestire situazioni problematiche dal punto di vista ambientale e sociale a causa della loro incapacità di leggere il livello e le variazioni di benessere complessivo di un determinato territorio o sistema locale.

Tali considerazioni, unite alle crescenti necessità di sostenibilità dello sviluppo, di gestire problemi ambientali sempre più complessi e spesso conflittuali, e di ricomporre l'interesse collettivo verso obiettivi di migliore qualità dell'ambiente e della vita, hanno indotto le organizzazioni a dotarsi di strumenti in grado di contabilizzare in modo adeguato i costi e i benefici ambientali delle proprie azioni, di elevare il livello di trasparenza verso l'esterno e di predisporre azioni politiche efficaci ed efficienti.

L'opportunità di affiancare al tradizionale bilancio d'esercizio uno strumento dedicato **all'ambiente** che, attraverso il sistema di contabilità ambientale e nella sua veste comunicativa di “bilancio verde” è stata avvertita prioritariamente dalle organizzazioni pubbliche, per le quali è più forte la necessità di «spiegare» e condividere con i propri cittadini, attraverso processi di *governance*, l'utilizzo delle risorse pubbliche anche e soprattutto in un'ottica di «sviluppo sostenibile».

Parliamo di uno strumento volontario, in attesa da anni degli idonei provvedimenti di legge, ma **ormai accolto e adottato da numerose amministrazioni pubbliche locali e che** ha dimostrato nelle esperienze di questi ultimi anni di rappresentare **un sistema efficace** per monitorare e valutare le attività promosse e attuate in campo ambientale e consentire orientamenti delle politiche verso la sostenibilità.

SCHEMA 1 - “DAL CONTARE AL RENDICONTARE”



Il riferimento metodologico del sistema di "Contabilità Ambientale"

A livello nazionale esistono documenti di ampio riferimento alla contabilità ambientale come le Linee Guida ISTAT, a livello locale i metodi più diffusi sono il "metodo CLEAR" (*City and Local Environmental Accounting and Reporting*, ecobudget e le Linee Guida ISPRA.

Il Comune di Ravenna che ha partecipato alla definizione della Metodologia CLEAR fin dalle sue origini nell'ambito di un progetto europeo così denominato, fa ora parte del Gruppo di lavoro del Coordinamento Agende 21 Locali italiane" specifico sulla "Contabilità ambientale degli enti locali"*. Oggi, l'esigenza di introdurre anche nelle politiche ambientali europee conti economici ambientali registra l'entrata in vigore per l'11 agosto 2011 del Regolamento 691/2011/UE con il quale l'Unione Europea vincola gli Stati membri a comunicare annualmente i dati relativi per ora alle sole emissioni atmosferiche, tasse ambientali e flussi di materia annunciando che nel futuro saranno introdotte altre tematiche ambientali come energia, risorse naturali e gestione dei rifiuti. Un primo passo verso quello che da tempo viene sentita come esigenza dalle Pubbliche Amministrazioni che hanno volontariamente adottato un proprio sistema di contabilità ambientale.

Il Comune di Ravenna ha definito il proprio sistema di contabilità ambientale in una logica di **massima integrazione** con gli altri documenti istituzionali dell'ente (Bilancio economico finanziario, PEG, Relazione Previsionale Programmatica, documenti di pianificazione, ecc) e agli altri strumenti di sostenibilità adottati (Agenda 21 locale, EMAS**, Piano Energetico Ambientale, Patto dei sindaci, Piano Clima ecc.) per identificare, organizzare, gestire e comunicare informazioni e dati ambientali espressi attraverso indicatori fisici.

Tale sistema rappresenta quindi per l'ente:

- uno strumento di *accountability* che, consente di dar conto non solo degli esiti delle proprie politiche ambientali ma anche delle loro ricadute sull'ambiente-territorio.
- uno strumento di trasparenza, democrazia e *governance* utile al raggiungimento del bene pubblico.

I criteri della metodologia

- costruito sulla base della **metodologia CLEAR***** definita a partire da alcuni standard riconosciuti a livello internazionale e nazionale, AA1000 (processo di implementazione), GRI (*reporting*), SERIEE-EPEA (contabilizzazione della spesa ambientale), **BS****** (Linee guida rendicontazione sociale) si basa sull'evoluzione del concetto di "*accounting*" (contare e contabilizzare) per la rilevazione e gestione dei dati ambientali, in "*Accountability*" (rendicontazione) che indica la realizzazione di un sistema di responsabilità per chiarire le relazioni esistenti tra decisioni, attività e parametri di controllo degli effetti (indicatori). In tal modo consente di associare alle politiche ambientali dell'ente e agli impegni conseguenti opportuni indicatori fisici e monetari per offrire sia agli amministratori che ai dirigenti uno strumento di monitoraggio e rendere trasparenti i risultati e le ricadute sulla sostenibilità e sulla qualità della vita locale
- trae origine dall'attività di riclassificazione di tutte le politiche dell'ente in base al loro contenuto ambientale così come definito dalla metodologia CLEAR
- tiene conto dei risultati relativi al progetto europeo **LIFE IDEMS (*Integration and Development of Environmental Management System*)******* che hanno portato alla definizione di un modello guida per l'utilizzo integrato degli strumenti EMAS, Bilancio Ambientale ed **ecoBudget*******

Come si articola:

- riporta i dati a consuntivo per l'anno 2011 facendo riferimento alle linee preventive contenute nel precedente documento di bilancio ambientale approvato il approvato in data 11 ottobre 2011 con Delibera di Giunta Comunale n. 105256, reperibile sul sito www.agenda21.ra.it/?Contabilit%EO_ambientale
- indica le linee strategiche di mandato e gli obiettivi fissati a preventivo per il 2012 che verranno quindi rendicontati ed esplicitati nel 2013
- accoglie le linee guida derivanti dal progetto europeo LIFE IDEMS prevedendo adattamenti della metodologia CLEAR, a tematiche, tempistiche e requisiti della norma EMAS (in particolare rispetto alla sorveglianza e al programma di miglioramento)
- è costruito sulla base di **10 aree di competenza** rappresentative delle attività ambientali proprie dell'ente in base ai dettami normativi e agli impegni volontari da esso assunti

NOTE:

*** Gruppo di lavoro "Contabilità Ambientale degli enti locali"**

Il Gruppo di lavoro "Contabilità Ambientale degli enti locali" dell'Associazione Coordinamento Agenda 21 Locali Italiane" è nato nel 2004 dai partner del progetto europeo LIFE CLEAR per "mettere in rete le conoscenze e le esperienze di contabilità e bilancio ambientale degli enti locali italiani. Il gruppo di lavoro persegue i seguenti obiettivi: a) diffondere l'adozione, la redazione e l'approvazione del bilancio ambientale nei consigli comunali, provincia e regionali;b) consolidare e aggiornare la metodologia sviluppata con il progetto LIFE CLEAR e con gli altri progetti europei sul tema;c) favorire l'adozione di normative nazionali e regionali per la diffusione della contabilità ambientale negli enti locali;d) sviluppare buone pratiche italiane in coerenza e a supporto delle politiche europee e internazionali; e) creare una rete per lo scambio di conoscenze sulla contabilità ambientale degli enti locali.(sito)

**** Regolamento CE 1221/2009**

EMAS Eco-Management and Audit Scheme è uno strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. L'obiettivo di EMAS consiste nel promuovere miglioramenti continui delle prestazioni ambientali delle organizzazioni anche mediante: - l'introduzione e l'attuazione da parte delle organizzazioni di un sistema di gestione ambientale basato sulla norma ISO 14001; - l'informazione sulle prestazioni ambientali e un dialogo aperto con il pubblico ed altri soggetti interessati anche attraverso la pubblicazione di una dichiarazione ambientale. Le fasi del processo EMAS sono:

- Adottare una **Politica Ambientale** (PA)
- Effettuare un'**Analisi Ambientale Iniziale** (AAI)
- Attuare il suo **Programma Ambientale di Miglioramento**
- Istituire un **Sistema di Gestione Ambientale** (SGA)
- Effettuare un **Audit ambientale**
- Redigere e diffondere la **Dichiarazione ambientale**
- Richiedere la **Registrazione**

***** La metodologia CLEAR**

Il progetto LIFE-CLEAR è il primo progetto europeo che ha sperimentato e applicato, presso i 18 enti locali italiani partner del progetto, l'applicazione dei Sistemi di Contabilità Ambientale, partendo dalla definizione di una metodologia sino ad arrivare alla redazione e approvazione dei primi bilanci ambientali (vedi "Manuale METODO CLEAR Dalla Contabilità alla politica ambientale" edito a cura di Edizioni Ambiente).

La metodologia CLEAR: per approfondimenti consultare le pagine dedicate al Bilancio ambientale sul sito www.agenda21.ra.it/?Contabilit%E0_ambientale

****** Bilancio Sociale: Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti Locali.** Testo approvato dall'Osservatorio nella seduta del 7 giugno 2007. Il documento citato si basa sulle previsioni:

- a. del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/00), con particolare riferimento all' Ordinamento finanziario e contabile;
- b. dei Postulati e dei principi contabili applicati, emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- c. della Direttiva del Ministro del Dipartimento della Funzione pubblica sulla Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche (direttiva 17/02/06, G.U. n. 63 del 16/03/06);
 - a. comunicazione della CE 02/07/2002, COM (2002) 347 def., relativa alla "Responsabilità sociale delle imprese: un contributo dello sviluppo sostenibile (Punto 7.7 – Amministrazioni pubbliche);
 - b. standard della Rendicontazione sociale nel settore pubblico formulato dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS);
 - c. standard di rendicontazione proposto dalla Global Reporting Initiative (GRI) per il settore pubblico (Sector supplement for public agencies);
 - d. standard AA1000 e gli altri documenti elaborati da The Institute of Social and Ethical Accountability (ISEA).

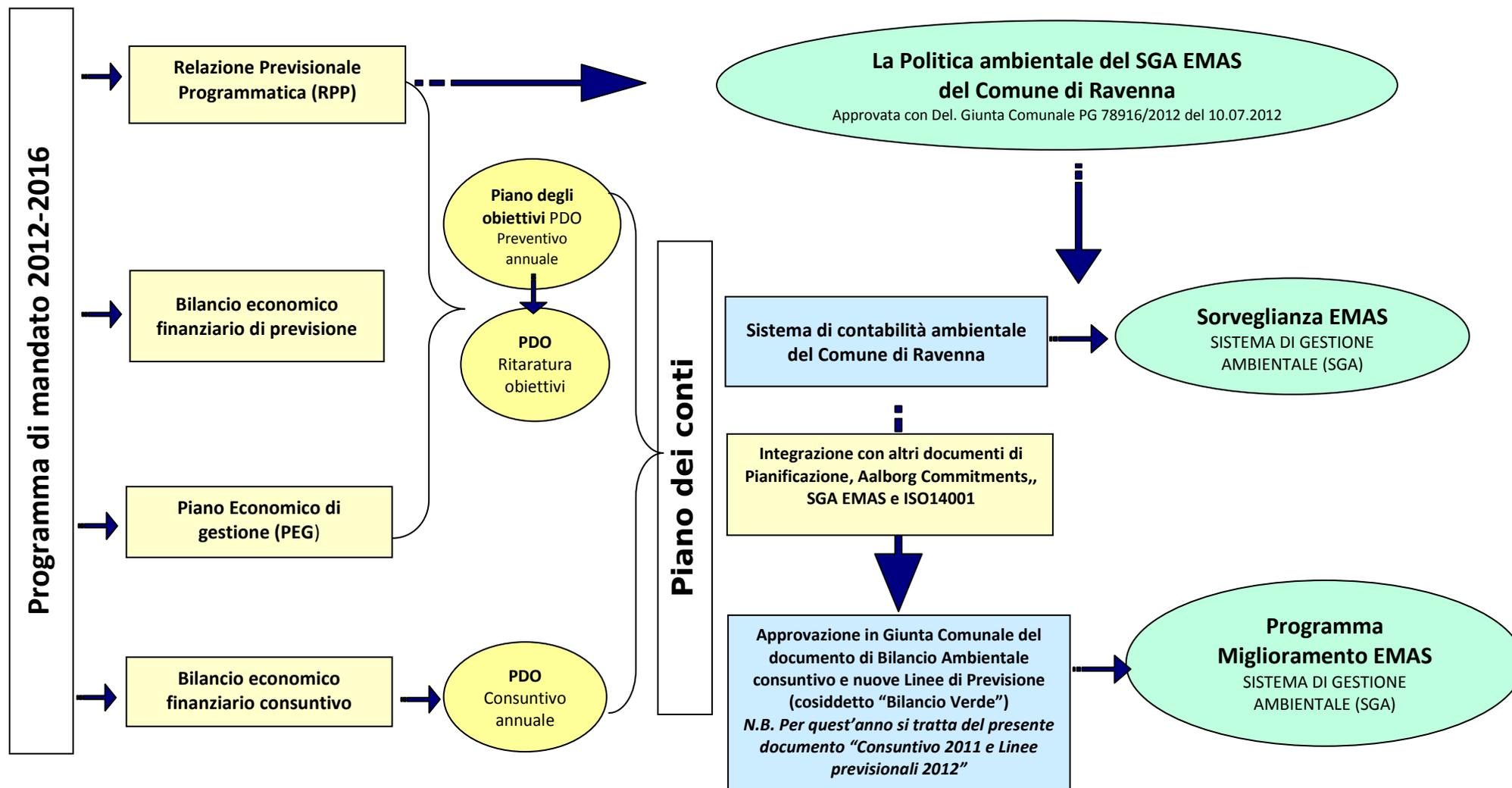
******* Progetto LIFE IDEMS**

Il Comune di Ravenna, aderendo al progetto LIFE-IDEMS (Integration and development of environmental management system) di cui è beneficiario, si propone di creare uno Standard di riferimento per gli Enti Locali per una gestione della città sostenibile e partecipata. Il progetto definirà un modello che integrerà i Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14001 ed EMAS) e i sistemi di contabilità ambientale, (EcoBudget e CLEAR) dotando gli amministratori locali di uno strumento unico capace sia di monitorare che di orientare le politiche ambientali dell'ente per uno sviluppo sostenibile del territorio.

******* EcoBudget®**

Il sistema ecoBudget®, sperimenta la potenzialità del Bilancio Ambientale quale strumento gestionale vero e proprio rispetto alle competenze ambientali/sostenibilità. Prevede che, in sede preventiva, gli organi decisionali dell'ente (Giunta e Consiglio) stimino target (obiettivi quanti-qualitativi) sulla gestione delle risorse naturali, da perseguire nel medio-lungo termine, così come nel breve termine. Col Bilancio Ambientale Consuntivo, è poi possibile verificare il livello di conseguimento dei target che, a sua volta, servirà ad orientare le politiche di sostenibilità degli anni successivi.

SCHEMA 2 - "SISTEMA DELLA CONTABILITA' AMBIENTALE DEL COMUNE DI RAVENNA"



SCHEMA 3 – Tematiche ambientali

Nel seguente schema sono evidenziate le correlazioni derivanti dall'impostazione metodologica CLEAR tra:

- ❖ le Aree di Competenza: macro temi a contenuto ambientale di spettanza agli enti locali di livello comunale)
- ❖ le tematiche ambientali così come genericamente richiamate all'interno del regolamento EMAS (affiancate all'Area di competenza in cui vengono trattate)
- ❖ le specifiche attività ambientali che l'ente deve e vuole mettere in campo per ogni macro tema

AREA DI COMPETENZA AMBIENTALE	TEMACICHE AMBIENTALI Analizzate nell'AAI per la costruzione del SGA EMAS	COMPETENZE AMBIENTALI DI UN ENTE PUBBLICO A CARATTERE COMUNALE (Ambiti di Rendicontazione)
1. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	VERDE URBANO VERDE NATURALE	- Governo del verde pubblico - Governo del verde privato - Governo dei sistemi naturali
2. MOBILITÀ SOSTENIBILE	MOBILITÀ/ARIA	- Gestione sostenibile della mobilità - Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo - Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile - Viabilità ciclabile - Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico e per la sicurezza stradale - Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente
3. SVILUPPO URBANO	SUOLO/TERRITORIO, CAVE, PROTEZIONE CIVILE, EMERGENZE TERRITORIALI	- Pianificazione sostenibile - Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano (ambientali e infrastrutturali) - Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico - Recupero siti produttivi e industriali dismessi e messa in sicurezza del territorio - Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle opere pubbliche. - Assetto idrogeologico: Interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio.
4. RISORSE IDRICHE	ACQUA	- Indirizzi in merito alla Gestione del ciclo idrico integrato - Promozione di interventi per il risparmio idrico
5. RIFIUTI	RIFIUTI	- Indirizzi in merito alla Gestione della raccolta rifiuti urbani - Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti - Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati
6. ENERGIA	ENERGIA e CAMBIAMENTI CLIMATICI	- Pianificazione in tema di risorse energetiche - Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche.
7. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE NEW GOVERNANCE	INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE ADOZIONE STRUMENTI SOSTENIBILITA' Tematica trasversale	- Educazione allo sviluppo sostenibile - Ascolto e dialogo con la comunità locale (Agenda 21) - Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione
8. ECONOMIA SOSTENIBILE	TURISMO/INDUSTRIE BUONE PRATICHE GESTIONE AMBIENTALE NEL TERRITORIO	- Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo - Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità
9. SALUTE PUBBLICA	ARIA, RUMORE, ELETTROMAGNETISMO AMIANTO, PCB/PCT, TUTELA ANIMALI E GESTIONE ANIMALI CRITICI	- Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo atmosferico, elettromagnetico, acustico, da amianto, ecc - Politiche per la tutela degli animali e la gestione degli animali critici
10. ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE (acqua, energia elettrica, rischi), SICUREZZA SUL LAVORO, ACQUISTI VERDI DELL'ENTE	- Gestione patrimonio edilizio - Rischi nell'ente (sicurezza sul lavoro, certificazione prevenzione incendi, amianto, antisismica, gestione PCB/PCT) - Gestione parco veicoli - Acquisti verdi - Produzione e raccolta differenziata rifiuti

Nuova area derivante dalla integrazione del bilancio ambientale con SGA EMAS

Guida alla lettura del documento “Consuntivo 2011 e Linee Previsionali 2012”

Questo Bilancio Ambientale Consuntivo 2011 e Linee previsionali 2012, rientra nel Sistema di Contabilità integrato del Comune di Ravenna (metodologia sul sito www.agenda21.ra.it/?Contabilit%E0_ambientale).

Tale integrazione avviene con:

- il Programma di Mandato 2012-2016
- la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP 2012 – 2014)
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2011
- i Piani degli Obiettivi (PDO) 2011 e 2012 contenenti sia le politiche che le azioni realizzate e previste
- il Sistema di Gestione Ambientale EMAS ed in particolare con il Programma Ambientale di Miglioramento espressamente previsto dalla norma europea
- alcuni riferimenti agli *Aalborg Commitments* soddisfatti dalle politiche messe in campo

Il documento viene inoltre condiviso con i dirigenti e i responsabili dei servizi di competenza.

Area di Competenza 1 –VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Obiettivi , programmi e progetti strategici dell'Ente per l'ambiente e la sostenibilità territoriale, così come indicati nel programma di mandato. Ad essi viene associata una sintetica informazione dell'*Aalborg Commitments* soddisfatto da tale impegno (es. AC1). Maggiori dettagli sul sito: www.agenda21.ra.it

Are di competenza: Macro temi a contenuto ambientale di spettanza agli enti locali di livello comunale (schema 2). Rappresentano la base fissa del sistema di rendicontazione e sono articolate in:

- **9 Aree o Ambiti di Competenza** che rappresentano le principali "macrocompetenze ambientali e di sostenibilità" che la legge e le norme volontarie attribuiscono all'ente e su cui si dovrà rendere conto attraverso il documento di bilancio ambientale
- **una decima Area di competenza** che tratta gli aspetti ambientali su cui l'ente ha responsabilità diretta ed immediata (ad es. gestione proprie strutture, comportamenti dipendenti ecc) derivanti dalla gestione diretta dell'ente. Tale competenza rappresenta un requisito fondamentale del Sistema di Gestione Ambientale EMAS e nella struttura del bilancio precedente non trovava specifica trattazione.

COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Azioni di Governo del Verde pubblico	Area Economia e Territorio - Servizio Ambiente ed Energia

Le competenze specifiche dell'ente (Ambiti di rendicontazione) con l'indicazione delle Aree e Servizi coinvolti. Gli ambiti di rendicontazione associati ad ogni Area di Competenza, rappresentano una base semifissa (ogni ente in base alle caratteristiche del proprio territorio e delle proprie competenze in merito può in parte adattarlo) in cui vengono esplicitate le attività che l'ente deve mettere in campo (per legge o per impegno volontario) e sulle quali deve e vuole rendere conto. (**schema 3**)

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

Uso del suolo: Alterazione della biodiversità e del verde pubblico

Il Comune di Ravenna ha identificato, all'interno del proprio sistema di gestione ambientale EMAS, **le attività ambientali e i relativi impatti che esse possono ingenerare**

COSA E' STATO FATTO NEL 2011

Riporta **le specifiche azioni e progetti attivati per perseguire gli indirizzi e obiettivi strategici**. Accanto ad intervento viene affiancato il dettaglio dell'azione realizzata nell'anno 2011 e il relativo centro di responsabilità.

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Riporta **gli indicatori fisici idonei a monitorare a consuntivo** gli esiti delle politiche di sostenibilità e le relative attività messe in campo. I dati e gli indicatori sono relativi al triennio 2009-2011 favorendo così una lettura dell'andamento dell'aspetto misurato

Legenda simboli - tabelle indicatori fisici			
Valutazione trend indicatori		Motivazione della mancanza del dato	
☺	tendenza positiva	⌚	Il fornitore, per motivi tecnici, non è riuscito ad aggiornare il dato annuale
☹	tendenza stabile		
☹	tendenza negativa		
-	Impossibile dare una valutazione tendenziale		

La parte fisica è finalizzata alla revisione periodica delle politiche ambientali dell'ente rendendo possibile verificare nel tempo se le politiche attuate, a mezzo di azioni concrete, hanno conseguito gli effetti e gli obiettivi a cui erano finalizzate.

Linee di previsione 2012

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

Elenco dei progetti e azioni previste per l'anno 2012 e contenute nella RPP 2012-2014 e nel PDO 2012

Il Bilancio Ambientale Consuntivo 2011 - Linee Previsionali 2012





Area di Competenza 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse (AC3*) > Tutela della biodiversità (AC3*)
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Attuazione Piano di Settore del Verde

COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Azioni di Governo del Verde pubblico	Area Economia e Territorio - Servizio Ambiente ed Energia - Servizio progettazione Urbanistica
Azioni di Governo del Verde privato	
Azioni di Governo dei Sistemi naturali	

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Uso del suolo: Alterazione della biodiversità e del verde pubblico

COSA E' STATO FATTO NEL 2011

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
INTERVENTI PER LA FRUIZIONE DELLE ZONE NATURALI	Interventi finalizzati a dare attuazione al piano di fruizione delle zone naturali previsto dai Piani di Stazione del Parco del Delta del Po.	- espletamento procedure di appalto ed esecuzione lavori per 2° stralcio Isola degli Spinaroni' - progettazione e richiesta di finanziamento su PSR di 'Percorso con punto di osservazione per disabili nella Pialassa Baiona' - proc. di appalto 'Percorso con punto di osservazione per disabili nella Pialassa Baiona'; - progettazione definitiva per accesso e fruizione percorsi nella pineta di Classe	06076 - AMBIENTE ED ENERGIA
ATTUAZIONE RETE ECOLOGICA E RINATURALIZZAZIONI	Interventi finalizzati a consolidare e tutelare le risorse naturali presenti nel territorio ed a tutelare e migliorare il paesaggio	Richiesta di finanziamento del progetto di recupero ambientale del margine est della pialassa Baiona, espletamento procedure di appalto e Attuazione interventi di schermatura con essenze arboree lungo la via Baiona	06076 - AMBIENTE ED ENERGIA
ATTUAZIONE DELLA CINTURA VERDE	Proseguire nella realizzazione della cintura verde del capoluogo, come da relativo piano di settore, con la realizzazione di nuove aree verdi e nuovi impianti di verde nelle aree che verranno progressivamente acquisite	- Predisposizione documenti per procedura di appalto del 1° stralcio Parco Baronio; - Ricerca di collaborazioni per la attuazione di aree di cintura	06076 - AMBIENTE ED ENERGIA
RIQUALIFICAZIONE PIOMBONI	Parte della pialassa Piombone presenta caratteristiche ambientali e naturalistiche ancora significative che richiedono, per la loro conservazione e riqualificazione un intervento di risanamento specifico, rivolto in particolare alla qualità ed al sistema di ricambio delle acque. Dopo la conclusione della procedura di VIA l'Autorità Portuale dovrà appaltare e realizzare i lavori. I tempi sono legati ai tempi di conclusione delle pratiche autorizzative, ai tempi di espletamento delle gare di appalto e ai tempi effettivi di realizz. delle opere, tenendo conto delle sospensioni dei lavori richieste dal Parco per la tutela dell'avifauna e dell'andamento meteo che condiziona pesantemente questo tipo di lavori. Ad oggi i tempi sono stimabili in 3 anni.	Monitoraggio attuazione intervento e prescrizioni derivate dalla VIA	06076 - AMBIENTE ED ENERGIA



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
PROTOCOLLO PINETE	A conclusione delle attività di indagine e rilievo eseguite nell'ambito del Protocollo pinete, con il supporto del CIRSA (Scienze Ambientali) e con la collaborazione del Parco del Delta, è stato elaborato un programma di interventi nelle zone pinetate in collaborazione con il Parco del delta del Po che verrà gradualmente attuato nei prossimi anni.	-Programma e intervento di manutenzione carraie -Programma e intervento di cure colturali zone boscate -Programma e intervento di manutenzione manufatti per la regimazione idrica	06076 - AMBIENTE ED ENERGIA
PUNTE ALBERETE	Saranno completati gli interventi del progetto GIZC, coordinato dal Parco del Delta, per ridurre gli effetti negativi della intrusione del cuneo salino nella zona di Punta Alberete e Valle della Canna. Parallelamente continuerà ad operare il 'Tavolo dell'Acqua' al fine di perseguire adeguate e condivise modalità di approvvigionamento e distribuzione delle acque dolci nell'intero comparto delle zone naturali afferenti al Lamone (Punta Alberete e Valle Canna, Pineta San Vitale, Pialassa Baiona).	-Integrazione degli interventi già previsti dal progetto GIZC con un intervento di consolidamento e rialzo di alcuni tratti arginali a Punta Alberete (cofinanziamento PSR) -Candidatura di un progetto per il contrasto dell'ingressione salina e per la gestione del comparto di Punta Alberete e Valle della Canna sul bando europeo Life+'Biodiversità'	06076 - AMBIENTE ED ENERGIA
INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA E ALLA QUALITA' DEL VERDE URBANO	Attività programmata di controllo delle alberature, dei giochi e degli arredi presenti nelle aree verdi e attuazione degli interventi necessari per il loro mantenimento. Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria attraverso contratti di servizio.	-elaborazione documento di programmazione di interventi di manutenzione, messa in sicurezza, -integrazione di giochi e arredi e definizione dei relativi contratti di servizio ; -implementazione programma di gestione manutenzioni -progettazione interventi di manutenzione straordinaria del verde urbano -gestione contratto di servizio per attività di manutenzione del verde urbano -gestione contratto di servizio per attività di disinfestazione	06076 - AMBIENTE ED ENERGIA
PIANI E PROGRAMMI DI MANUTENZIONI ZONE NATURALI	Definizione e condivisione con il Parco del Delta del Po e con gli <i>stakeholder</i> dei programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria, regimazione acque, controllo vegetazione, nelle aree SIC e ZPS interessate da proprietà comunali e integrazione delle attività di manutenzione e gestione svolte dal volontariato. Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria, regimazione delle acque e controllo della vegetazione da svolgere direttamente o attraverso ditte specializzate del settore o mediante contratti di servizio. Sottoscrizioni di accordi o convenzioni con le associazioni del volontariato per la collaborazione nelle attività di tutela ambientale.	-elaborazione di un documento di programmazione delle attività condiviso con gli stakeholders -elaborazione dei progetti/piani delle attività -attuazione delle attività previste, anche in collaborazione con le associazioni del volontariato	06076 - AMBIENTE ED ENERGIA

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI



Verde pubblico

Il Comune di Ravenna vanta un patrimonio di verde pubblico urbano di circa 5.500.000 mq, che portano il verde pubblico a oltre 33 mq per abitante, di cui circa 20 mq di verde fruibile, con oltre il 95% degli abitanti della città che vive a meno di 300 metri da un'area verde attrezzata.

Il verde urbano ha grande importanza per la sua fruibilità, ma anche per il ruolo di filtro rispetto a rumore ed inquinamento atmosferico nonchè, elemento non secondario per una città turistica, per il ruolo di valorizzazione estetica di piazze, monumenti, edifici storici.

Indicatori	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Dotazione di verde pubblico per abitante	Mq/abit	31,43	32,74	33,06	☺	
Dotazione totale di verde	mq	4.949.855	5.196.752	5.279.850	☺	Il dato è calcolato sul totale del verde pubblico comunale

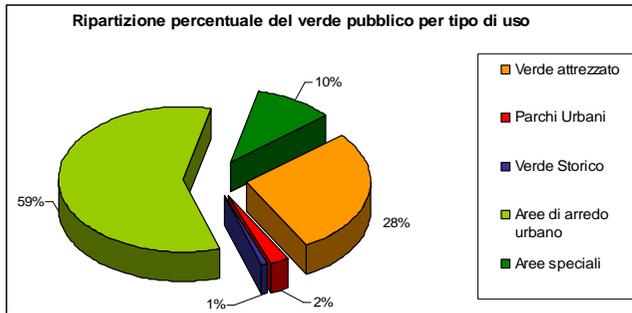


Fig. 1 - Grafico della ripartizione del verde pubblico per tipologia:

- Verde attrezzato: verde attrezzato con giochi per bambini, campi polivalenti, etc.
- Parchi Urbani :aree tutelate a norma delle disposizioni dell'art. 136 del D. Lgs 42/2004
- Verde Storico: aree tutelate a norma delle disposizioni dell'art. 10 del D. Lgs 42/2004
- Aree di arredo urbano: Aree verdi create per fini estetici e/o funzionali, (es. viali alberati, rotonde, etc.)
- Aree speciali: aree verdi che hanno particolari modalità di fruizione come: giardini scolastici, orti botanici e vivai, cimiteri

Prosegue l'attuazione della parte più significativa del piano del verde ovvero la Cintura Verde e i tre parchi urbani (Parco Teodorico - completato, Parco Baronio e Parco Cesarea) che essa prevede. I parchi costituiscono, a livello funzionale, il nucleo più importante del verde pubblico comunale. Nella prima parte della legislatura si realizzerà il primo stralcio di parco Baronio. Si cercheranno anche risorse ed opportunità per il suo completamento e per l'avvio di Parco Cesarea.

Si affronterà anche il tema del costo manutentivo del verde ricercando soluzioni che ne contengano il peso economico.

Indicatori		Unità di misura	2009	2010	2011	Trend
Abbattimenti autorizzati e compensazioni	Richieste di abbattimento di piante	N° di piante	1.038	1.010	1.435	-
	Piante autorizzate all'abbattimento	N° di piante	943	970	1.328	-
	Reimpianti	N° di piante	701	767	1.080	-

Zone naturali

Il 30% del territorio comunale è protetto ed in buono stato di conservazione come testimoniano alcuni importanti indici di biodiversità. Gli obiettivi da perseguire, in attuazione dei Piani di Stazione del Parco del Delta del Po, sono la tutela della biodiversità e del paesaggio, la disciplina della fruizione pubblica, e soprattutto la gestione dei siti mediante regimazione idrica, controllo vegetazione, manutenzioni manufatti nonché la conservazione dei corridoi per rete ecologica e rinaturalizzazioni.

Saranno attuati, in collaborazione con il nuovo Ente di Gestione delle aree protette e con il fondamentale supporto dei cittadini che vogliono mettere a disposizione le loro competenze ed esperienze, gli interventi gestionali che consentano di conservare l'importante patrimonio naturale che il Comune di Ravenna può vantare e che non costituisce soltanto un valore paesaggistico o una risorsa per incentivare il turismo ma contiene l'essenza dei processi vitali: dalla produzione di ossigeno e captazione di anidride carbonica, alla depurazione delle acque, alla "chiusura del cerchio" per il ciclo degli elementi.

Indicatore	Unità di misura	Dati pluriennali	Note
Aree protette nel territorio comunale	Totale sulla superficie comunale	%	29
	Parco Delta del Po	mq	169.571.617
	ZPS (Zone di Protezione Speciale)	mq	101.045.641
	SIC (Siti di Importanza Comunitaria)	mq	111.067.719
	RNS (Riserve Naturali Statali)	mq	10.032.317
	Ramsar	mq	54.855.068

Dati con valenza pluriennali calcolati con sistema Arc View GIS ed effettivi per il Comune di Ravenna (Fonte SIT)

Le aree naturali costituiscono il "capitale" ambientale del nostro territorio. La rete ecologica ed il verde urbano sono i sistemi attraverso cui la naturalità pervade il territorio antropizzato ed esplica la sua funzione connettiva e di buffer. Il mantenimento ed il rafforzamento di questo sistema, che ha un ruolo determinante anche nel disegno del paesaggio del territorio e del paesaggio urbano, costituiscono un obiettivo primario dell'amministrazione comunale, come evidenziato anche dal Piano strutturale comunale.



Linee di previsione 2012

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

Progetto Strategico	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
<i>Tutela della biodiversità</i>	Programmi di gestione delle aree naturali comunali	Le aree naturali del Comune di Ravenna ricadono per gran parte in aree pubbliche e sono utilizzate per varie attività, da quelle didattiche e turistiche a quelle tradizionali del tempo libero: caccia, pesca, raccolta prodotti del sottobosco. Per condividere le modalità gestionali, sempre nel rispetto delle normative vigenti, e per raccogliere le esperienze e le disponibilità dei tanti cittadini che amano questi siti, si intendono attivare gruppi di lavoro per proposta programmi di gestione e collaborazione del volontariato.	<i>Stesura del documento di programmazione delle attività</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA	✓
	Interventi di risanamento e conservazione	Le nostre aree naturali sono comprese all'interno di territori antropizzati e richiedono una gestione per la regimazione delle acque e per il controllo della vegetazione. Inoltre sono presenti condizioni quali subsidenza e ingressione cuneo salino che richiedono interventi straordinari per la conservazione dei siti. Pertanto verranno predisposti in accordo con l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po, interventi di manutenzione straordinaria su canali e arginature, di forestazione e cure culturali, in funzione delle risorse che si renderanno disponibili.	<i>Attuazione degli interventi finanziati nel 2011 ed elaborazione di progetti per ricerca finanziamenti</i>		✓
	Regolamento Capanni	Aggiornamento del Regolamento dei Capanni da Caccia e da Pesca, ai sensi dei criteri definiti dall'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po.	<i>Elaborazione testo aggiornato e presentazione bozza alla C.A.T. e alla Giunta Municipale</i>		06086 - Progettazione Urbanistica
<i>Attuazione Piano di Settore del Verde</i>	Realizzazione primo stralcio del Parco Baronio	Attuare le varie fasi necessarie alla realizzazione del primo stralcio del parco ovvero progettazione esecutiva, gara per acquisire l'impresa esecutrice, esecuzione dei lavori.	<i>Progettazione esecutiva e acquisizione offerte delle ditte partecipanti alla gara d'appalto</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA	✓
	Altre attività strutturali programmate				
	Interventi per qualità e sicurezza del verde urbano	Tale attività prevede le seguenti azioni: progettazione e affidamento delle attività di controllo e manutenzione delle strutture ludiche presenti nel verde pubblico, progettazione e affidamento della verifica della staticità di alberature pubbliche, progettazione e affidamento di un servizio di manutenzione di strutture e arredi presenti nel verde pubblico, progettazione di specifici interventi di manutenzione straordinaria del verde urbano.		6076 - AMBIENTE E ENERGIA	✓
	Manutenzione del verde pubblico	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la manutenzione ordinaria del verde urbano in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovranno essere aggiornati gli elenchi delle aree verdi e, in base al budget disponibile, il livello del servizio e le priorità legate soprattutto a problematiche di sicurezza.			✓
	Censimento alberature comunali e manutenzione programma gestionale	Si proseguirà l'attività di censimento delle alberature comunali ed al contempo si attuerà la implementazione del programma gestionale inserendo nuovi dati, aggiornando quelli presenti e attuando le necessarie integrazioni funzionali che dovessero emergere con l'uso.			✓
Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti		✓		
<i>Altre attività</i>					

*AC3 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 3 - Risorse Naturali Comuni: "Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni"



Area di Competenza 2 - MOBILITA' SOSTENIBILE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
TERRITORIO/DARSENА	CITTA' E IL TERRITORIO	> Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità > Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità (AC6*)
RAVENNA 2019	UNA CITTA' TURISTICA	> Riqualificazione dei Lidi e dell'offerta balneare

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Emissioni in Atmosfera: Inquinamento atmosferico

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Gestione sostenibile della mobilità	Area Infrastrutture Civili
Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo	- Servizio Pianificazione mobilità - Servizio Strade
Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile	- Servizio Manutenzione strade e viabilità
Viabilità ciclabile	Area Economia e territorio - Servizio Progettazione Urbanistica
Tecnologie e interventi per la mitigazione degli impatti da traffico	Area Istruzione e Politiche di Sostegno - Diritto allo Studio - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)
Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente	

COSA E' STATO FATTO NEL 2011

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
Piani particolareggiati	E' la fase attuativa del PGTU, all'interno del quale è contenuto l'elenco dei Piani di Dettaglio da sviluppare. I Piani di Dettaglio suddivisi in Piani di Settore (sosta, mobilità ciclabile, sicurezza) e Piani di Zona costituiscono una delle principali attività attraverso la quale il Servizio pone le basi per la realizzazione degli interventi di modifica della circolazione e della sosta. Tale attività si svilupperà annualmente e nell'arco dell'intero mandato interessando di volta in volta porzioni di rete collocate nel territorio comunale.	Redatti n. 3 piani particolareggiati	06092 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE MOBILITA'
PUM (Piano Urbano della Mobilità)	Il PUM è uno strumento di pianificazione introdotto e descritto dal PGTU, ma non ancora normato da direttive tecniche specifiche. Deve essere considerato come uno sviluppo specialistico di settore del PSC, integrato con il POC, e come scenario di lungo termine da porre alla base dei prossimi PUT. Si tratta di pianificazione di grande scala degli interventi infrastrutturali ed organizzativi nel campo della mobilità individuale e collettiva con orizzonte temporale di 10 anni.	Obiettivo rinviato al 2012. Lo slittamento è dovuto alla necessità di raccordare i contenuti del presente obiettivo con il nuovo Programma di Mandato, l'aggiornamento del PGTU e gli esiti degli accordi di secondo livello e PUA attuativi	06092 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE MOBILITA'
Aggiornamento annuale del piano del trasporto scolastico	Adeguamento del servizio all'esigenza di agevolare la frequenza degli alunni alla scuola di competenza, salvaguardando i principi del 'diritto allo studio' nell'ambito dei dispositivi dello specifico Regolamento Comunale. Il piano, da redigere in collaborazione con l'Istituzione Istruzione e Infanzia, ha lo scopo di adeguare il servizio alle esigenze dell'utenza in rapporto agli orari scolastici, con l'obiettivo di migliorarne le condizioni di sicurezza e di efficienza.	Aggiornamento piano del trasporto scolastico completato ed approvato	
Aggiornamento annuale del piano del trasporto pubblico di linea	Il Piano ha l'obiettivo di adeguare il servizio alle esigenze dell'utenza e al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale. Si pone l'esigenza di un aggiornamento delle fermate extraurbane che sarà effettuato in collab. con AmbRa e Provincia in quanto gran parte condivise con servizi Provinciali.	Redatto ed approvato l'aggiornamento e la revisione del piano del trasporto pubblico di linea	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
Aggiornamento della valutazione del contributo emissivo del traffico veicolare alla qualità dell'aria in area urbana	Il progetto, la cui titolarità principale è di ARPA, sezione provinciale di Ravenna, Area Monitoraggio e valutazione aria e rumore, si propone di aggiornare/valutare il contributo emissivo del traffico veicolare che concorre a determinare la qualità dell'aria in area urbana. Il progetto si basa sui dati di distribuzione del traffico sul grafo stradale, dalla composizione del parco veicolare circolante e, utilizzando i fattori di emissione caratteristici delle diverse tipologie di veicoli, si propone di determinare il tasso emissivo dei tronchi stradali componenti il grafo. Assistenza tecnica ad ARPA in fase di pubblicazione dei risultati.	I dati relativi al 'Modulo Mobilità' da pubblicare sono stati forniti ad ARPA per la successiva pubblicazione.	
Interventi diffusi di arredo urbano, lidi e centro storico	Gli interventi sono rivolti alla riqualificazione urbana dell'intero centro storico, arredo e decoro urbano, segnaletica turistica.	Acquistati arredi e affidata manutenzione per quelli esistenti	
Ristrutturazione urbanistica delle vie staggi e bonifica a porto fuori	L'intervento consiste in lavori di riqualificazione urbanistica e della messa a norma dei marciapiedi, della sede stradale, delle aree di sosta e dell'impianto di pubblica illuminazione	Obiettivo raggiunto - Il progetto esecutivo è stato trasmesso al Servizio Appalti, Contratti Ed Acquisti con referto in data 21/04/2011 per l'approvazione in Giunta.	07099 - STRADE
Riqualificazione percorso pedonale via Cella a S. Bartolo	L'intervento consiste in una serie di opere a favore della riqualificazione dei sistemi di mobilità, pubblica illuminazione, aree di sosta, marciapiedi ecc. della Via Cella a S. Bartolo	Obiettivo rinviato al 2012 per mancato finanziamento Regionale (vedi bilancio 2012/2014)	07099 - STRADE
Percorso ciclabile/pedonale in via godò a villanova di ravenna	L'intervento consiste nella realizzazione di un percorso ciclabile/pedonale in fregio alla strada provinciale Godò a Villanova di Ravenna	Obiettivo rinviato al 2012 per mancato finanziamento Regionale	07099 - STRADE
Pista ciclabile via Romea vecchia Classe compresa pubblica illuminazione	L'intervento realizzerà un miglioramento della sicurezza per la viabilità ciclo pedonale lungo la via Romea Vecchia nel centro abitato di Classe.	Obiettivo rinviato al 2012 - Il progetto, in prima istanza validato in data 22/12/2009, non è stato, come previsto aggiornato per il mancato finanziamento	07099 - STRADE
Sicurezza delle fermate	Miglioramento della sicurezza delle fermate del trasporto pubblico di linea urbano, extraurbano ed assistenza tecnica per attuazione prevista con piano poliennale.	Obiettivo eliminato con l'assestamento di novembre 2011 - eliminazione voce spesa - in quanto strettamente correlato all'obiettivo n.5 'Interventi per la circolazione e la sicurezza (P.G.T.U.)' Centro di Responsabilità 'Manutenzione strade e viabilità (obiettivo eliminato)	06092 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE MOBILITA'
Canalizzazione nell'incrocio sud tra viale italia e viale delle palme (marina romea) con sistema rotatorio	L'intervento è volto al miglioramento del livello di sicurezza della circolazione veicolare e ciclopeditone nell'intersezione tra Viale Italia e Viale delle Palme a Marina Romea	Obiettivo raggiunto: Validazione progetto in data 02/03/11	07101 - MANUTENZIONE STRADE E VIABILITA'
Trasporto per condotta e marittimo	Partecipazione al processo di aggiornamento del Piano Regolatore del Porto da parte di Autorità portuale, al fine di definire norme di indirizzo per una razionalizzazione delle modalità di trasporto.	Predisposto testo normativo e cartografico per la controdeduzione del POC e chiuso processo di partecipazione all'aggiornamento del Piano Regolatore del Porto	06086 - PROGETTAZIONE URBANISTICA
Campagna sulla mobilità/parcheggi	In vista dei lavori di riqualificazione di P.zza Kennedy con conseguente soppressione (eventualmente anche solo temporanea) dell'area di parcheggio pubblico, si rende necessario incentivare l'uso di altri parcheggi. L'obiettivo sarà svolto in collaborazione con l'U.O. Stampa che realizzerà la campagna di comunicazione.	Obiettivo eliminato e subordinato all'eventuale effettuazione della campagna di comunicazione	06092 - SERV PIANIFICAZIONE MOBILITA'
Impianti semaforici ed informativi	Gli interventi consistono realizzazione di nuovi impianti semaforici ed informatici nel territorio del Comune di Ravenna su specifica richiesta del Servizio Mobilità.	Obiettivo raggiunto - Redatto un progetto esecutivo per un importo di Euro 9.120,00 pari al 100% delle risorse finanziarie disponibili sul Bilancio 2011 come da ultimo assestamento approvato	07099 - STRADE



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Attraverso la pianificazione, la programmazione e il monitoraggio dei Sistemi di Mobilità, il Comune di Ravenna si propone di proseguire e sviluppare l'azione di governo della mobilità con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e la sostenibilità, nonché di offrire le migliori condizioni possibili di accessibilità.

La mobilità è, intesa come possibilità di muoversi sul territorio facilmente, rapidamente ed economicamente, ed è da un lato indicatore delle condizioni di progresso economico e civile, dall'altro produce effetti negativi sull'ambiente.

Le così dette esternalità, cioè inquinamento atmosferico e acustico e incidenti stradali, sono causa di una crescente sensibilità e preoccupazione. Il governo del difficile equilibrio tra gli aspetti positivi e quelli negativi del sistema della mobilità richiede:

- Pianificazione
- Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per migliorare la sostenibilità del sistema
- Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per migliorare la sicurezza stradale
- Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per promuovere l'uso del trasporto pubblico
- Le tecnologie più idonee per il monitoraggio degli effetti

Indicatori		Unità di misura	2009	2010	2011	Trend
Indice motorizzazione*	N. autoveicoli per 100 abitanti	Aut/100 abit	63,9	63,37	64,69	-
Incidenti stradali all'interno del Comune**		numero	951	919	⌚	☺

*Dati Rapporto "Il tasso di motorizzazione" redatto dalla Regione Emilia Romagna (Fonte Provincia di Ravenna)

**Dato Ufficio Statistica Provincia di Ravenna (Da luglio 2009 la raccolta del dato è passato dal Comune alla Provincia)

La mobilità è uno dei temi più importanti e controversi di oggi. Infatti, se da un lato la mobilità, intesa come possibilità di muoversi sul territorio facilmente, rapidamente ed economicamente, è ad un tempo indicatore e condizione di progresso economico e civile, dall'altro gli effetti negativi sull'ambiente (inquinamento atmosferico e acustico e incidenti stradali) sono causa di una crescente sensibilità e preoccupazione.

Per fronteggiare l'inquinamento derivante dalla motorizzazione della mobilità locale e quindi gli impatti derivanti dalle emissioni in atmosfera causate dal traffico urbano si intensifica il ricorso ad veicoli e carburanti alternativi attraverso l'erogazione di incentivi comunali.

Indicatore		Unità di misura	2009	2010	2011	Trend
Progetti di incentivazione per l'acquisto e la trasformazione di auto a metano o gpl "Ravenna città amica del metano" e "Liberiamo l'aria"	Acquisti con incentivo (metano)	numero	64	26	5	-
	Acquisti con incentivo (gpl)	numero	-	-	-	-
	Trasformazioni con incentivo (metano) - liquidati	numero	22	31	42	-
	Trasformazioni con incentivo (gpl) - liquidati	numero	144	150	233	-

Le erogazioni degli incentivi per acquisto di auto a GPL e metano per i privati sono terminati il 31/12/2008 mentre dal 10/12/2008 è partita una nuova campagna di incentivazione con fondi comunali per acquisti di veicoli commerciali a metano indirizzati a particolari categorie di imprese, la quale si è conclusa per esaurimento dei fondi nel 2010 con l'erogazione di complessivi 90 contributi.

Per quanto riguarda gli incentivi per le trasformazioni a metano e GPL, nel marzo 2006 sono terminati i fondi comunali, mentre da ottobre 2006 sono ripartiti gli incentivi con fondi regionali.

Ad ottobre 2010 sono partiti inoltre gli incentivi per l'acquisto di Biciclette a pedalata assistita, i fondi sono terminati a maggio 2011 con l'erogazione di 186 contributi.



Il Comune di Ravenna inoltre, oltre al contributo specialistico alla progettazione delle infrastrutture teso a migliorarne la qualità funzionale, ha messo in campo numerosi interventi infrastrutturali volti alla mobilità sostenibile.

Indicatori		Unità di misura	2009	2010	2011	Trend
Lunghezza rete stradale comunale		km	1.004,61	1.009,4	1.010,12	☺
Rotonde esistenti sul territorio comunale (sicurezza, fluidità, traffico)		numero	79	79	79	☺
Posti parcheggio totali	Posti parcheggio dislocati nel: centro storico, contorno centro, periferia	numero	9.281	9.281	9.281	☺
Parcheggi scambiatori (capoluogo)	Numero parcheggi	numero	3	3	3	☺
	Posti disponibili	numero	2.902	2.902	2.902	☺
Superficie ZTL, aree pedonali, zone 30	Superficie ZTL centro urbano	mq	544.127	544.127	544.127	☺
	Superficie aree pedonali centro urbano	mq	45.694	45.694	45.694	☺
	Zone 30	mq	400.000	400.000	400.00	☺
Estensione piste ciclabili esistenti	Totale piste ciclabili nel Comune	Km	94,92	116,54	116,54	☺
	Cicloturistico (percorsi nelle aree naturali)	Km	60,89	60,89	60,89	☺

Promozione di sistemi di mobilità sostenibile e ciclabile

- **Pedibus:** dopo la positiva esperienza avviata nell'anno scolastico 2007/2008 di percorsi sicuri casa-scuola attraverso la realizzazione del 'Pedibus', anche negli anni successivi si è riproposto il progetto che ha coinvolto oltre alla scuola elementare Torre, anche la elementare Randi per un totale di 602 bambini coinvolti.
- **C'entro in bici:** dopo la sospensione resasi necessaria per sostituire le vecchie biciclette, per modificare i meccanismi di chiusura e per definire gli aspetti organizzativi (approvazione maggio 2009 del nuovo Regolamento per la disciplina del Servizio di biciclette pubbliche), è ripartito lunedì 22 marzo 2010 il servizio di biciclette ad uso pubblico. Le biciclette, a disposizione di turisti (bici gialle) e residenti (bici rosse), sono dislocate in apposite rastrelliere dislocate in punti strategici della città: 26 postazioni di cui 18 per i residenti (rosse) e 8 per i turisti (gialle).
- **Progettazione partecipata "Progettiamo insieme il nostro Ciclope"** con il coinvolgimento di circa 2500 studenti delle scuole medie superiori, primarie e materne del polo scolastico situati nei pressi di Viale Randi. Gli esiti, oltre al coinvolgimento nella formazione e sensibilizzazione al tema della mobilità sostenibile, hanno portato alla approvazione del progetto esecutivo della nuova pista ciclopedonale la cui costruzione è terminata terminerà nell'ottobre 2011.



Un PEDIBUS
targato RAVENNA

c'entro
in 



Progettiamo insieme il

Sottoscrizione e rinnovi di Accordi e protocolli sulla qualità dell'aria

- Il 5 ottobre 2010 è stato sottoscritto dal Comune di Ravenna l'Accordo di Programma 2010 - 2012 sulla qualità dell'aria promosso dalla Regione Emilia Romagna per la gestione dell'emergenza da PM10 e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla Unione Europea per il 2005, definendo in particolare le azioni comuni necessarie per affrontare le criticità che si registrano nella stagione invernale, in attesa di disporre delle risorse necessarie all'attuazione di interventi infrastrutturali
- Approvata l'Ordinanza 1740 PG 98008 del 29/09/2011 "Regolamentazione temporanea della circolazione per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento atmosferico in attuazione dell'Accordo di programma sulla qualità dell'aria"
- Il 21 dicembre 2010 è stato approvato il secondo protocollo di Intesa tra Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità portuale di Ravenna, CONFINDUSTRIA di Ravenna, Confapi Ravenna, Comitato unitario dell'autotrasporto della Provincia di Ravenna, CGIL, CISL e UIL per il miglioramento della qualità dell'aria nella Provincia di Ravenna.



Trasporto pubblico Locale

Tra gli obiettivi da perseguire nell'ambito del TPL, vi rientrano l'adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza e il miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale. Il sistema del trasporto pubblico deve essere stimolato con politiche d'incentivazione e va reso sempre più competitivo rispetto all'auto privata: pertanto è auspicabile l'adozione di tutte le soluzioni tecniche adeguate e possibili.

Indicatori		Unità di misura	2009	2010	2011	Trend
Passeggeri trasportati dalle linee di Trasporto Pubblico	Passeggeri trasportati	numero	12.496.287	9.310.262	9.023.873	⊖
	Autobus	numero	9.883.590	6.700.375	6.343.991	⊖
	Traghetto	numero	2.612.697	2.609.887	2.679.882	⊕

Linee di previsione 2012

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità	Aggiornamento PGTU	Ulteriore aggiornamento del Piano dopo quello del 2007 e redazione di piani specifici attuativi	<i>Fine della raccolta dati con verifica dello stato di attuazione del Piano vigente e stesura schema preliminare del nuovo Piano Traffico</i>	06092 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE MOBILITA'	√
	Piano Urbano dei Parcheggi e della Sosta	Redazione del Piano per la verifica delle tariffe, della domanda e dell'offerta in relazione all'accessibilità al Centro Storico	<i>Redazione piano particolareggiato della sosta</i>		√
	La sicurezza stradale	Redazione del Piano della Sicurezza Stradale Urbana alla luce dei dati sull'incidentalità più recenti e prosecuzione del lavoro del Centro per la Pianificazione, Programmazione, Gestione e Monitoraggio della Sicurezza Stradale ed attuazione degli interventi B e C del Progetto Multidisciplinare presentato all'interno del PNSS anno 2002.	<i>Approvazione del progetto esecutivo degli interventi di ricerca, studio, pianificazione ed educazione (B e C) del programma "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2002" legato alla realtà ravennate</i>		
	Altre attività strutturali programmate				
	Piani Particolareggiati	E' la fase attuativa del PGTU, all'interno del quale è contenuto l'elenco dei Piani di Dettaglio da sviluppare. I Piani di Dettaglio suddivisi in Piani di Settore (sosta, mobilità ciclabile, sicurezza) e Piani di Zona costituiscono una delle principali attività attraverso la quale il Servizio pone le basi per la realizzazione degli interventi di modifica della circolazione e della sosta. Tale attività si svilupperà annualmente e nell'arco dell'intero mandato interessando di volta in volta porzioni di rete collocate nel territorio comunale.			√
	Trasporto pubblico locale	Il Piano ha l'obiettivo di adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza e al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale.			√
	Trasporto scolastico	Il Piano ha l'obiettivo, di adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza e al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema in relazione ai bacini scolastici serviti			



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
<i>Riqualificazione dei Lidi e dell'offerta balneare</i>	Riqualificazione urbana dei lidi ravennati, mediante la realizzazione di percorsi pedociclabili e risistemazione area di sosta per la riqualificazione della fascia retrostante gli stabilimenti balneari	Riacquistare le potenzialità dell'area, tramite un'insieme sistematico e ben organizzato di opere che intendono recuperare il tratto "di fascia retrodunale" trasformando e valorizzando la totalità dell'area, adeguandola al contesto urbano e sociale ed ambientale nella quale è inserita; tenendo conto dei vincoli e della vegetazione esistente, nel rispetto degli habitat rilevati in aree SIC-ZPS ai sensi della Direttiva 92/43 Habitat. L'intervento, che verrà attuato per stralci funzionali, riguarderà in 1^ battuta le località balneari di Marina di Ra e Punta M. T.	<i>Redazione progetto preliminare</i>	07099 - Strade e Viabilità	√
<i>Riqualificazione della Darsena</i>	Riassetto leggero della testata Darsena	L'intervento di riassetto leggero della testata della Darsena di città consentirà la fruizione, a tempi relativamente brevi, di questa parte di città ora non accessibile. Il progetto prevede infatti la rimozione delle recinzioni, l'illuminazione e l'arredo della parte di banchine più prossima alla città al fine di un loro utilizzo per il passeggio e la sosta. Tale operazione vuole preludere a una serie di interventi, iniziative, attività che diano il segno di un quartiere già vivo anche in assenza, o meglio in attesa, dei grandi progetti di cui ai PUA che il POC Darsena prevederà.	<i>Presentazione progetto ad Autorità Portuale</i>		
<i>Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità</i>	Nuovo contratto pluriennale di "Global Service per la gestione e la manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune	Progettazione, affidamento e gestione del nuovo contratto pluriennale di "Global Service per la gestione e la manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune di Ravenna"	<i>Pubblicazione del bando di gara per individuazione nuovo appaltatore</i>		√
<i>Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità</i>	Mobilità sostenibile casa-scuola	Sulla base delle informazioni derivanti dal piano della mobilità ciclabile e pedonale si promuovono nella scuola ed in coll. con le famiglie progetti di mobilità sostenibile - con l'obiettivo di garantire una mobilità casa scuola in ambito territoriale - con l'attivazione di Pedibus e percorsi in bicicletta per raggiungere la scuola. Inoltre vengono favoriti percorsi condivisi con le famiglie per sviluppare responsabilità ed autonomia dei ragazzi dalla fermata dell'autobus a casa.	<i>Consolidamento Pedibus e sperimentazione percorsi bus-casa in autonomia</i>	08133 - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)	√
	Altre attività strutturali programmate				
	Servizio di Trasporto Scolastico	Gestione delle iscrizioni e organizzazione del servizio di trasporto scolastico. Elaborazione del Piano del Trasporto scolastico annuale e razionalizzazione dei percorsi e delle fermate, sulla base delle nuove iscrizioni. Accanto al servizio di trasporto scolastico si mettono in atto interventi di sostegno alle famiglie al fine di favorire la frequenza scolastica dei loro figli, attraverso: trasporti autogestiti, integrazione abbonamento linee pubbliche, esenzione doppio abbonamento		08132 - Diritto allo Studio	
	Altri interventi come da PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014:			07099 - Strade e Viabilità	√
	- Pista Ciclabile Via Romea Vecchia Classe compreso Pubblica Illuminazione CUP (inizio lavori IV trimestre 2012 - fine lavori III trimestre 2013)				
	- Interventi urgenti per mobilità e di manutenzione straordinaria strade (inizio lavori I trimestre 2012 - fine lavori III trimestre 2013)				

*AC6 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 6 – Migliore Mobilità, meno traffico: "Riconosciamo l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e ci impegnamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili"



Area di Competenza 3 - SVILUPPO URBANO

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
TERRITORIO/DARSENSA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Difesa del territorio e degli abitati litoranei dall'ingressione marina > Riqualificazione della Darsena
RAVENNA 2019	VERSO LA CANDIDATURA	> Museo di Classe > Eccellenza Museale e Bibliotecaria
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE E REGOLAMENTI	> Semplificazione regolamentare e normativa
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA 20 20 20	> Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale (ACS*)

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Pianificazione sostenibile	Area Economia e Territorio - Servizi Generali - Progettazione Urbanistica - Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica Area Infrastrutture Civili - Servizio Edilizia - Servizio Protezione Civile - Servizio Geologico Staff Direttore Generale - - Sistema Informativo Territoriale
Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano in termini ambientali e infrastrutturali	
Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico architettonico e archeologico	
Recupero siti produttivi e industriali dismessi e messa in sicurezza del territorio	
Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle opere pubbliche e private	
Assetto idrogeologico: interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio	

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

Uso del suolo:

Impermeabilizzazione del suolo (consumo suolo)
 Contaminazione suolo e sottosuolo
 Subsidenza, Erosione e sicurezza del territorio

COSA E' STATO FATTO NEL 2011

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
Adozione e approvazione del Piano Operativo Comunale (POC) 2010-2015	Stesura e discussione sulla proposta progettuale di POC, sua successiva adozione da parte del C. C., deposito del POC adottato ed esame osservazioni, controdeduzione alle osservazioni e approvazione da parte del C. C. unitamente alla definizione e firma degli accordi di secondo livello con i privati (art. 18) al fine della successiva stipula.	Il POC è stato approvato in Consiglio Comunale il 10/03/2011	06095 - SERVIZI GENERALI AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
RUE/POC – disciplina dello spazio portuale	Predisposizione di un testo normativo, coerente con gli indirizzi del PSC, che sia in grado di promuovere lo sviluppo portuale senza squilibri nei confronti delle zone ambientalmente rilevanti.	L'obiettivo è stato concluso. Il POC 2010-2015 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23970/37 del 10/03/2011	06086 - PROGETTAZIONE URBANISTICA
Predisposizione atti ed elaborati finalizzati ad approvazione del piano Operativo comunale (POC)	Elaborazione degli atti e degli elaborati grafici e normativi del POC, in conseguenza alla controdeduzione delle osservazioni e alla procedura Provinciale di VAS, al fine dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale	Gli atti sono stati predisposti ed il Consiglio Comunale ha deliberato l'approvazione del POC il 10/03/2011	
Interventi manutenzione straordinaria mura cittadine	Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria da eseguire a favore delle mura cittadine	Obiettivo eliminato con l'assestamento di novembre 2011 - eliminazione voce spesa	07102 - EDILIZIA



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
Biblioteca Classense - adeguamento e rifunzionalizzazione 3° stralcio	Esecuzione dei lavori relativi all'intervento di restauro e rifunzionalizzazione spazi già affidati	Obiettivo è stato rinviato per la ridefinizione delle risorse finanziarie erogate dalla Regione Emilia Romagna e dallo Stato	07102 - EDILIZIA
Biblioteca Classense - restauro sale Farini - Rava - allestimento fondo	Opere impiantistiche ed elettriche per rendere funzionali i locali	Obiettivo rinviato in quanto si è reso necessario rivedere il progetto per nuove esigenze della biblioteca	07102 - EDILIZIA
Interventi in caso di emergenze territoriali	Sovrintendere agli appalti in corso o da rinnovare per la fornitura di beni e mezzi da utilizzarsi nel caso di interventi di emergenza	Monitoraggio delle due attività svolte dalla ditta gestore degli interventi	07107 - PROTEZIONE CIVILE
Divulgazione e applicazione dei piani di protezione civile	Divulgazione e applicazione del piano generale comunale nonché dei piani operativi	Divulgazione del Piano della comunicazione	07107 - PROTEZIONE CIVILE
Protezione ambientale e difesa del territorio	All'interno di tale intervento sono previste le attività correlate alla gestione, modifica e controllo del PAE (Piano delle attività estrattive) del Comune di Ravenna, alla gestione del vincolo idrogeologico e all'operatività del Comitato Scientifico in attuazione degli accordi ENI - COMUNE DI RAVENNA	Istruttoria di n. 85 pratiche presentate da terzi	07108 - GEOLOGICO
Migrazione del sistema di coordinate di riferimento cartografico	L'intervento è finalizzato al passaggio dall'attuale sistema di coordinate Gauss-Boaga fuso Est al sistema ETRF2000 piano di tutta la banca dati cartografica vettoriale e raster del Comune di Ravenna. Questo intervento è fondamentale nell'ottica dell'adeguamento agli standard che la RER indica per il progetto di condivisione e scambio dati tra Regione, Province e Comuni. L'attività sarà composta da una prima parte progettuale che prevede una ricognizione dei dati presenti nell'ente e una pianificazione delle modalità di conversione, da attuarsi entro il 2010, e una seconda elaborazione di tutti i dati, da effettuarsi nel 2011, per trasferirli da un sistema di coordinate all'altro.	L'elaborazione dei dati cartografici presenti presso i vari uffici comunali è stata completata per la corretta migrazione dal vecchio sistema di coordinate di riferimento a quello nuovo definito dal progetto.	06090 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
AGEND.DA S.R.L.	Dopo la costituzione della Società Agen.Da. S.r.l. avvenuta nel corso del 2009, occorre dare impulso alle attività di gestione e promozione della Riqualficazione Urbana del Comparto Darsena di Città	Attività di promozione della riqualificazione della Darsena di Città avviata e tutt'ora in corso, a supporto dell'attività di pianificazione del POC Tematico Darsena di Città	06095 - SERVIZI GENERALI AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Altri interventi nell'ambito del 'programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio' (PRUSST)	Interventi relativi alla riconversione urbana delle banchine 1° stralcio via D'Alaggio, alle opere di urbanizzazione nei sub-comparti 8/9 - 13 - Cap. di Porto, al prolungamento dell'attuale sottopasso di stazione FS.	Sono stati predisposti gli atti ed elaborati tecnici relativi al monitoraggio del programma secondo le indicazioni del Ministero	06086 - PROGETTAZIONE URBANISTICA
Riconversione ex raffineria SAROM	Individuazione, in collaborazione con l'Autorità Portuale, di un modello di riconversione produttiva che renda possibile lo sviluppo di un polo per la cantieristica e predisposizione dei necessari atti formali per l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi (PUA)	La fase di competenza del Servizio si è conclusa con l'approvazione del Master Plan.	06086 - PROGETTAZIONE URBANISTICA
Promozione delle aree ecologicamente attrezzate	Predisposizione di corpi normativi organici nell'ambito del RUE e del POC che possano favorire la promozione delle aree ecologicamente attrezzate e attivazione dei percorsi per il raggiungimento delle prestazioni richieste	L'obiettivo è stato concluso. Il POC 2010-2015 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23970/37 del 10/03/2011	06086 - PROGETTAZIONE URBANISTICA
Riqualificazione piazzetta antiche carceri - 2° stralcio	L'intervento, realizzato per stralci, è volto alla riqualificazione dello spazio urbano e al collegamento con la Piazza del Popolo in un'ottica di continuità visiva	Obiettivo raggiunto - Trasmesso referto avvio gara al Servizio Appalti, Contratti Ed Acquisti in data 25/02/2011	07099 - STRADE
Esecuzione lavori di restauro museo di Classe 2° stralcio VI e VII lotto	Realizzazione delle opere murarie ed impiantistiche per rendere agibile e funzionale parte dell'edificio dell'ex Zuccherificio di Classe da destinare a Museo Archeologico	L'avvio delle procedure per l'affidamento è avvenuta il 09/01/2012 in quanto l'intervento era legato ai vincoli posti dal patto di stabilità	07102 - EDILIZIA
Torre civica - indagini e progettazione per l'intervento di	Si procederà con l'affidamento dell'incarico di esecuzione indagini e successiva progettazione delle opere di consolidamento e restauro della Torre Civica	Incarico affidato con contratto n. 789 del 17/11/2011	07102 - EDILIZIA



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
consolidamento e restauro			
Riqualificazione mercato coperto – avvio procedura di project financing	L'intervento consiste nell'aggiornamento dello studio di fattibilità	Obiettivo raggiunto. Approvato documento con Delibera di Giunta Comunale n. 376 del 30/08/2011	07102 - EDILIZIA
Pinacoteca - restauro per rifunzionalizzazione e adeguamento alle norme di sicurezza	L'intervento di restauro per la rifunzionalizzazione e l'adeguamento alle norme di sicurezza è previsto a stralci funzionali e prevede la climatizzazione dei locali e il consolidamento dell'ala nord est	Obiettivo eliminato con l'assestamento di novembre 2011 - eliminazione voce spesa	07102 - EDILIZIA
Collegamenti infrastrutturali	Programmazione e/o sollecitazione alla programmazione strategica ed al finanziamento di collegamenti stradali e ferroviari che rispondano alle prestazioni territoriali indicate dal PSC e dalla 'dichiarazione d'intenti' del 18/01/06; in particolare l'adeguamento del sistema tangenziale e la realizzazione del by-pass devono essere intesi in una logica di adeguamento di rete che coinvolga anche le modalità di realizzazione del collegamento dell'E55; l'adeguamento del sistema ferroviario di connessione con il porto deve contribuire in modo significativo alla razionalizzazione dell'intero nodo ferroviario di Ravenna.	L'obiettivo è stato concluso. Il POC 2010-2015 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23970/37 del 10/03/2011	06086 - PROGETTAZIONE URBANISTICA
Dismissioni produttive a maggior rischio e sviluppo integrato e sostenibile delle attività portuali	Predisposizione di corpi normativi organici nell'ambito del POC che, senza squilibri nei confronti delle zone ambientalmente rilevanti, favoriscano: i processi di delocalizzazione di impianti a rischio di incidente rilevante; le dismissioni produttive a maggior rischio determinando scenari sostenibili di riconversione dei grandi comparti produttivi del porto; il consolidamento di attività cantieristica, tradizionale e off-shore – che si ritengono strategiche per il Porto di Ravenna - e il consolidamento e sviluppo integrato e sostenibile delle attività portuali.	L'obiettivo è stato concluso. Il POC 2010-2015 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23970/37 del 10/03/2011	06086 - PROGETTAZIONE URBANISTICA

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI



Qualità del territorio, qualità urbana e qualità edilizia rimangono tre obiettivi strategici dell'azione di governo dell'Ente, obiettivi che vengono perseguiti con l'utilizzo di più strumenti e metodiche ma sempre e comunque all'interno di una logica di sistema integrato.

Per l'amministrazione comunale, la programmazione territoriale deve favorire progresso e benessere e armonizzare queste necessità con l'esigenza di minimizzare gli effetti negativi della pressione antropica, prevedendo l'integrazione della dimensione ecologica e di sostenibilità nella nuova

strumentazione urbanistica generale facendo i conti con la politica del territorio e con la sua sicurezza.

Il Comune di Ravenna dal 2007 ad oggi, tra i primi in Regione, ha approvato i principali strumenti di programmazione del territorio previsti dalla nuova legislazione regionale: il PSC generale, il POC, il RUE, il Piano dell'Arenile, il POC Tematico della Logistica, dando attuazione programmatica agli obiettivi strategici della norma regionale, con particolare attenzione alla sostenibilità ed alla qualità dello sviluppo territoriale.

Nel corso dei prossimi anni occorrerà concentrarsi sugli strumenti attuativi e sulla gestione per dare concreta attuazione agli obiettivi di sviluppo che hanno ispirato la pianificazione ed in particolare alla scelta di fondo di favorire la riqualificazione delle aree esistenti rispetto al consumo del territorio. In tale ambito un obiettivo di primo piano sarà lo sviluppo delle pianificazioni relative alla Darsena di città, anche in relazione agli elementi emersi nel percorso di partecipazione che ha dimostrato la grande attenzione e l'interesse dei cittadini su quella che sicuramente costruisce la più importante possibilità di sviluppo del territorio. La progettazione della nuova Darsena di città rappresenta l'occasione per creare una linea di continuità della città, e del centro storico in particolare, al mare e per dare alla città una connotazione ed una identità forte, anche in vista della candidatura a Ravenna 2019.

Le azioni del Comune saranno rivolte in modo strategico e trasversale a sviluppare la città ed il territorio verso elementi di sostenibilità e di innovazione, che possono avere in un orizzonte temporale più lungo l'ambizione di dirigere Ravenna verso i requisiti delle "Smart city" (le cd. città intelligenti) promosse dalla Comunità Europea, il cui assetto e sviluppo è infatti basato su un sistema di mobilità sostenibile, alla forte applicazione delle energie alternative (anche in sinergia con le attività di ricerca ed innovazione sviluppate nell'ambito del tecnopolo), allo sviluppo ulteriore delle aree verdi, al risparmio energetico ed alla bio-architettura, alla connessione in rete della città.



Indicatori		Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Popolazione residente	Residenti - Comune di Ravenna	Numero	157.459	158.739	159.672	-	
	Residenti - Ravenna città (capoluogo)	Numero	79.258	79.802	80.266	-	
	Residenti capoluogo/residenti totali	%	50,34	50,27	50,27	-	
Superficie totale del Comune		Kmq	652,22			-	Dato pluriennale
Urbanizzazione	Superficie urbanizzata/superficie comunale	%	5,46			-	Dato pluriennale
	Intensità d'uso: densità aree urbanizzate	Ab/Kmq	4.423	4.459	4.485	⊖	La superficie urbanizzata è pari a 35,6 kmq

Dal punto di vista edilizio con l'approvazione del RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) si è conclusa una fase molto importante considerando la profonda innovazione, anche culturale, apportata da questo strumento urbanistico, costruito in un'ottica di miglioramento della qualità edilizia ed urbanistica.

In questi ultimi anni il Comune di Ravenna ha infatti avviato e portato a termine molti interventi di riqualificazione urbana, di tutela del proprio patrimonio artistico e architettonico. Attraverso il RUE si è proceduto ad una disciplina particolareggiata (conservazione morfologica) attenta alla conservazione dei valori tipologici/architettonici e morfologici/ ambientali.

Indicatori		Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Attuazione strumenti urbanistici	Permessi di costruzione richiesti	Numero	496	587	455	☹	Il dato al 2010 è stato aggiornato
	Permessi di costruzione rilasciati	Numero	399	419	410	☹	
	Edificato all'anno	mc	334.758	262.979	66.857	☺	I dati evidenziano la crisi economica in atto
	Controlli edilizi effettuati	Numero	510	559	598	-	Controlli edilizi per agilità ed esposti
	DIA (Denuncia Inizio Attività) + SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) anche in sanatoria, presentate	Numero	2.380	2.172	1.776	-	Cartacee ed informatiche

L'**attività estrattiva** nel territorio del Comune di Ravenna è regolamentata dal PAE 2006 e dalla variante generale approvata con Delibera di CC. n° 52/29721 del 21/03/2011. Il PAE è lo strumento di pianificazione territoriale relativo all'esercizio dell'attività estrattiva che contestualmente prevede anche il recupero delle aree di cava attive e dei corpi idrici derivanti dall'estrazione del materiale litoide, mediante progetti di sistemazione finale finalizzati all'ottimizzazione e alla valorizzazione dell'area di cava e ove previsto al loro inserimento ambientale.

A dicembre 2010 nel comune di Ravenna sono 8 le cave attive autorizzate e in corso di ripristino.

Procedure di bonifica

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di garantire applicazioni e adeguati controlli per la prevenzione e il ripristino di situazioni di inquinamento e contaminazione del suolo e sottosuolo, assicurare un alto grado di sicurezza del territorio soprattutto in zone abitate e di alta produttività.

Ad aprile 2012 i procedimenti attivati dal Comune di Ravenna, sono suddivisi come di seguito indicato.

Risultati delle procedure di bonifica	Unità di misura	2011	2012
Aree indagate che non hanno avuto necessità di procedere con le fasi progettuali di intervento	%	17	17
Aree per le quali sono state avviate (approvato Piano di caratterizzazione e/o esame dei risultati analitici eseguiti) le fasi progettuali di intervento	%	5	4
Aree giunte allo stadio di approvazione di un progetto Definitivo/Operativo	%	17	12
Aree con procedure di bonifica completate	%	61	67



Assetto idrogeologico

I 37 km di costa del comune di Ravenna sono da anni soggetti a ingenti fenomeni erosivi, caratterizzata da un progressivo arretramento della linea di riva, con conseguente diminuzione della spiaggia attiva. Questa situazione ha fatto sì che le mareggiate tendano a dissipare la loro energia sempre più vicino agli abitati.

Si rende pertanto necessario provvedere alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate.

Ad oggi la subsidenza si registra a valori prossimi alla subsidenza naturale pari a 2,5 mm/anno. (Dati Servizio Geologico- Comune di Ravenna).

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Subsidenza	Intero comune	Mm/anno	2-4			-	Il dato riguarda un trend di subsidenza relativo all'intero comune - Ultimo rilevamento 1998
	Litorale	Mm/anno	2-4 con punte massime in alcune zone di 4-5 mm/anno			-	Il dato riguarda un trend di subsidenza relativo alla zona del litorale – Ultima revisione 2002

Linee di previsione 2012

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato Previsto	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
<i>Riqualificazione della Darsena</i>	Redazione POC tematico "Darsena di città"	Predisposizione atti ed elaborati, tecnici ed amministrativi, finalizzati all'adozione del POC tematico "Darsena di città". Il Piano Operativo Comunale "Darsena di Città" è lo strumento urbanistico che, partendo dagli obiettivi di riqualificazione del PSC e dalla recentemente conclusa fase di partecipazione dei cittadini, dovrà dettare le regole urbanistiche, gli usi e le modalità di trasformazione e riqualificazione della Darsena di città. Ciò in un'ottica di grande innovazione, in termini di nuova immagine del quartiere, sia essa culturale, sociale, ambientale, e di qualità urbana (ovvero qualità della vita). Dovrà prevedere un progetto degli spazi e dei servizi, pubblici e privati, finalizzato/dimensionato alla promozione di attività culturali/turistiche, dovrà inoltre incentivare l'uso di energie alternative e prevedere progetti, azioni e strategie di ecosostenibilità e di basso impatto (smart city). Tutto ciò partendo da un attento quadro conoscitivo, dall'analisi del sito e dalla valutazione e attenzione delle criticità.	Predisposizione bozza di deliberazione di adozione per Consiglio Comunale e relativi allegati grafici e normativi	06086 - Progettazione Urbanistica	✓
<i>Riqualificazione della Darsena</i>	Riassetto della Stazione Ferroviaria di Ravenna e area circostante come cerniera urbana tra città storica e Darsena di Città	Il tema prevalente che sarà oggetto di atto integrativo all'accordo di programma e di bando per lo studio di fattibilità e progettazione preliminare è la sistemazione urbanistica dell'area della stazione, sistemazione che dovrà risolvere il rapporto morfologico e funzionale fra la città, con particolare riferimento al Centro Storico, e la Darsena di Città, anche ampliando la funzione di scambio modale della stazione stessa. A tal fine si dovrà considerare il lato est come accesso prevalente della viabilità privata, mentre il lato ovest dovrà essere tendenzialmente specializzato per il trasporto pubblico. Il progetto dovrà valorizzare gli elementi fisici esistenti, tenendo conto degli indirizzi del POC 2010-2015 e del PRU "Darsena di città" e del POC Tematico Darsena che si sta predisponendo. Questo consentirà il collegamento, di due parti di città oggi fisicamente separate, mediante nuovi spazi e servizi riqualificati e innovativi.	Predisposizione atti per atto integrativo all'accordo di programma e bando per studio di fattibilità e progettazione	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	
<i>Semplificazione regolamentare e normativa</i>	Semplificazione norme Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)	La "semplificazione degli strumenti urbanistici", nel caso specifico delle norme di RUE, va intesa non come liberalizzazione o deregolamentazione (consentire ciò che oggi per legittima scelta delle Amministrazioni non è consentito) ma come chiarezza della norma, agevole sua lettura ed interpretazione, snellimento e miglioramento teso anche alla semplificazione delle	Proposta e condivisione ambiti di semplificazione e schema di Rue tipo	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	✓



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato Previsto	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
		<p>procedure autorizzative che le stesse norme prevedono. A tal fine le norme urbanistiche devono rispondere ad alcuni criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un linguaggio comune sia a livello regionale sia a livello provinciale- Evitare i rimandi ad altri articoli, cercando di fare normative compatte il più possibile; - Snellire la norma evitando di riscrivere norme sovraordinate citandole solamente; - Rendere più chiaro il linguaggio evitando di rendere la norma "interpretabile"; - Semplificare le procedure autorizzative e procedurali che la norma prevede; - Eliminare prescrizioni per settori specifici che hanno già piani e regolamenti separati - Rendere la norma di agevole lettura, sia con strumenti di sintesi (tabelle) che con ausilio di strumenti informatici. 			
<i>Semplificazione regolamentare e normativa</i>	Piano Operativo Comunale: adeguamento e semplificazione	Le recenti innovazioni normative, le esigenze e le opportunità di semplificazione ed eventuali sopravvenute esigenze, richiederanno una verifica ed un approfondimento finalizzate ad un aggiornamento del POC	Ricognizione esigenze di adeguamenti e proposte di semplificazione del POC presso i Servizi competenti	09185 - Servizi Gen. Area Economia e Territorio	✓
<i>Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale</i>	Redazione di un Regolamento sulla sostenibilità energetica ed ambientale negli interventi urbanistici ed edilizi	La redazione di un regolamento per l'applicazione di criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, che favorisca l'efficienza energetica e la diffusione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, negli interventi urbanistici ed edilizi presuppone una revisione degli strumenti urbanistici vigenti (POC e RUE) e la formazione di un corpo normativo autonomo. Ciò consentirà una maggiore organicità nel trattamento della materia ed una più facile aggiornabilità rispetto al richiamo delle normative naz. ed europee in continua evoluzione.	Stesura della 1° bozza di regolamento	06087 - Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica	✓
<i>Eccellenza Museale e Bibliotecaria</i>	Biblioteca Classense - adeguamento e rifunzionalizzazione 3° stralcio	Esecuzione dei lavori relativi all'intervento di restauro e rifunzionalizzazione spazi già affidati.	Avvio gara ed affidamento lavori	07102 - EDILIZIA	
<i>Museo di Classe</i>	Esecuzione lavori di restauro museo di classe 2^a stralcio 6 e 7 lotto	Realizzazione delle opere murarie ed impiantistiche per rendere agibile e funzionale parte dell'edificio dell'ex Zuccherificio di Classe da destinare a Museo Archeologico	<i>Determina di affidamento dei lavori</i>		
<i>Difesa del territorio e degli abitati litoranei dall'ingressione marina</i>	Riassetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido di Dante	Messa in sicurezza della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina	Approvazione progetto esecutivo	07108 - Geologico	✓
	Realizzazione di interventi diffusi in attuazione del VI Accordo di collaboraz ENI Comune di Ravenna	Realizzazione di interventi diffusi a protezione del territorio dall'ingressione marina	Approvazione n. 7 progetti esecutivi		✓
	Attività strutturali programmate				
	Attività di gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive	Si tratta di tutta l'attività tecnico amministrativa connessa alla gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive sul territorio comunale			✓
	Protezione Civile	Si tratta dell'attività tecnico amministrativa connessa all'organizzazione e gestione degli interventi di protezione civile		07107 - PROTEZIONE CIVILE	✓

*ACS – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 5 – Pianificazione e progettazione urbana: "Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbana, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti"



Area di Competenza 4 - RISORSE IDRICHE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse (AC3* e AC4*)

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS
Risorsa idrica: Inquinamento corpo idrico superficiale e sotterraneo / Depauperamento risorsa idrica

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Indirizzi in merito alla Gestione del ciclo idrico integrato	Area Infrastrutture Civili - U.O. Ciclo Idrico Integrato Area Economia e territorio - Servizio Ambiente ed Energia - Servizio Progettazione Urbanistica
Promozione di interventi per il risparmio idrico	

COSA E' STATO FATTO NEL 2011

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
Normative POC per risparmio idrico	Introduzione di provvedimenti normativi per il risparmio idrico negli edifici.	Completata la controdedeuzione e approvazione del POC e relativa VAS, comprendenti norme in materia di risparmio idrico negli edifici.	06076 - SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA
Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria	L'intervento consiste nella redazione e relativa approvazione di progetti per la realizzazione di interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria	Redatto un unico progetto esecutivo dell'importo di Euro 50.000,00 pari al 100% delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio 2011 come da ultimo assestamento approvato	07100 - U.O. CICLO IDRICO INTEGRATO
Sistema fognario depurativo dx canale candiano zona sapir	Approvazione del progetto esecutivo e finanziamento delle opere per la realizzazione di fognatura nera e di prima pioggia a servizio della zona produttiva denominata zona Sapis.	Obiettivo rinviato al 2013 per mancato finanziamento di terzi	07100 - U.O. CICLO IDRICO INTEGRATO
Potenziamento depuratore di città:: contributo ad ATO	Si tratta del contributo da erogare al gestore per il primo stralcio del potenziamento del depuratore di città	Obiettivo rinviato al 2012 per mancato finanziamento di terzi	
Potenziamento idrovora sapir - I stralcio	Realizzazione di una nuova batteria pompe con innalzamento portata rispetto all'attuale insufficiente livello	Obiettivo rinviato al 2013 per mancato finanziamento regionale	
Collettore via fusconi	Riassestamento dell'attuale insufficiente collettore fognario per miglioramento del livello sicurezza idraulica del centro urbano di Ravenna	Obiettivo eliminato con l'assestamento di novembre 2011	
Fognatura mista via di Roma da via Mariani a via Diaz a servizio dell'area gravitante su via mariani e via Carducci	Realizzazione di una nuova fognatura mista in sostituzione di quella esistente di Via di Roma con lo scopo di migliorare le capacità di smaltimento delle acque meteoriche	Lavori ultimati	07100 - U.O. CICLO IDRICO INTEGRATO
Bonifica del Canale Candiano	Definizione di un sistema di raccolta delle acque di pioggia a monte dell'immissione nel canale Candiano con il fine di migliorare significativamente la qualità ambientale della parte urbana del porto	Gli obiettivi di risanamento e la programmazione dei necessari approfondimenti tecnici già redatti sono stati confrontati e integrati con i contributi in merito pervenuti nella fase di partecipazione avviata nel settembre 2011 per il POC tematico Darsena di Città La conclusione dell'obiettivo verrà attuata nell'ambito del POC tematico Darsena di Città tutt'ora in corso	06086 - PROGETTAZIONE URBANISTICA



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

In applicazione della L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" a decorrere dall'1/1/2012 l'Autorità d'ambito di Ravenna è stata soppressa e posta in liquidazione, le sue funzioni sono ora svolte dall'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR).

Oltre alla applicazione degli indirizzi e delle normative comunitarie e nazionali che definiscono nuovi obiettivi e strategie per il riequilibrio ambientale che sono stati recepiti anche nelle regolamentazioni comunali, sarà importante promuovere e incentivare, in collaborazione con ATERSIR e con i gestori dei servizi idrici e rifiuti, i "comportamenti virtuosi" attraverso interventi e modalità operative che consentano il raggiungimento di questi obiettivi, soprattutto in tema di riduzione della produzione rifiuti e risparmio idrico.

La tutela della risorsa idrica costituisce un obiettivo strategico per la salvaguardia dell'ambiente, le cui principali linee di intervento sono la prevenzione del suo sovrasfruttamento e dell'inquinamento, l'adozione di criteri di conservazione dell'acqua nelle politiche di settore e il miglioramento della qualità dei corpi idrici.

Le principali problematiche che riguardano le acque sono riconducibili a due grandi categorie: l'inquinamento dei corpi idrici, superficiali e sotterranei, ed il consumo della risorsa idrica. Il territorio ravennate, collocato in posizione costiera, è interessato dai tratti terminali dei corsi d'acqua che presentano caratteristiche qualitative classificate mediocri o scarse e si affaccia al mare Adriatico, da anni soggetto a fenomeni di eutrofia delle acque per gli apporti di nutrienti provenienti dai corsi d'acqua.

Il miglioramento della qualità delle acque richiede una politica coordinata di vasta scala, delineata dal Piano Acque regionale e da quello provinciale. A scala comunale gli interventi si orientano al completamento della depurazione degli scarichi civili ed alla incentivazione del risparmio idrico.

Acque potabili e sistema acquedotti stico

Il Comune di Ravenna dispone di due fonti, l'una di origine appenninica (Diga di Ridracoli) e l'altra di origine alpina (attraverso il CER), pertanto, avendo la possibilità di diversificare le fonti, ad oggi non si è mai presentata la necessità di ricorrere a forme di razionamento dell'acqua potabile o forniture con mezzi di emergenza.

Le erogazioni di acqua potabile in rete sono state ai livelli più alti nel biennio 2003/04, mentre già dal 2005 si evidenzia un'inversione di tendenza che porta ad una lenta diminuzione dell'utilizzo di acqua. Tale cambiamento è da attribuirsi anche alle campagne di sensibilizzazione, promosse da Hera congiuntamente alle amministrazioni locali, volte a favorire un utilizzo responsabile delle risorse idriche.

Indicatori		Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Abitanti serviti dalla rete acquedottistica	Totale utenze (contatori installati attivi civili-industriali)	numero	69.627 (+ 37 ind.)	70.500 (+ 36 ind.)	71.229 (+ 38 ind.)	☺	Il dato al 2010 è stato aggiornato
	% sulla popolazione tot	%	99	99	99	-	Dato stimato
Perdite della rete		% media mobile negli anni	18,26	18,55	18,65	☹	Dato ricavato dalla lettura dei contatori+calcolo ratei per riproporzionare i consumi letti nel per. dell'anno solare di rif.
Consumo pro capite per uso domestico		l/abitante/giorno	170,5	166,3	167,4	☺	Dato calcolato tenendo conto dei mc di acqua uso domestico fatturata e 99% residenti (159.672 unità).
Acquedotto civile Acqua erogata da Hera per i diversi usi	Domestico	mc	9.796.684	9.536.643	9.657.302	☺	Il dato del consumo agricolo non comprende l'acqua derivante da CER, altri fiumi e depuratori (dato Consorzio di Bonifica). Il dato del consumo industriale comprende solo l'acqua erogata ad alcune aziende allacciate all'acquedotto civile e non l'acqua erogata dall'acquedotto industriale. Dato stimato in base a % storiche
	Industriale e agricolo	mc	497.447	548.982	563.567	☺	
	Commerciale e artigianale	mc	3.726.426	3.586.904	3.591.473	☺	
Acquedotto industriale Acqua erogata da Hera per uso industriale		mc	2.038.534	2.209.898	2.570.714	☹	
Qualità delle acque ad uso potabile (parametri D. Lgs 31/2001 e ss.mm.ii.)	n. controlli		2.317	2.130	2.130	☺	N. di campionamenti sulla rete acquedottistica
	n. superamenti		0	0	0	☺	N. superamenti rilevati da Enti di Controllo
Lunghezza Rete idrica		km	1.227	1.230	1.239	☺	



Il Comune di Ravenna ha realizzato e realizza durante l'anno iniziative per sensibilizzare la cittadinanza sul tema del risparmio idrico. In particolare:

- **H2doc:** progetto portato avanti dal Comune in collaborazione con Romagna Acque – Società delle Fonti e offerto ad alcune scuole primarie del territorio comunale nell'anno scolastico 2011/2012. Le attività svolte con le scuole hanno costruito, attraverso narrazioni animate e giocate, un viaggio alla scoperta del mondo dell'acqua. Questa ricchissima e articolata attività è stata sintetizzata in un opuscolo che vuole "contagiare" il resto della cittadinanza a riflettere in modo critico sulla necessità di un uso intelligente e lungimirante dell'acqua.
- **Il 6 novembre 2011**, all'interno della Festa inaugurale della Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (dal 7 al 13 novembre 2011) - organizzata dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, che ha visto come protagonista l'acqua, il Comune di Ravenna ha organizzato in Piazza del popolo una serie di iniziative, tra cui: animazioni, Teatrini kamishibai, esposizione di tavole illustrate di autori vari, letture scientifiche e animate di libri per bambini incentrati sulla preziosa risorsa acqua, e distribuzione della brochure "A come Acqua" realizzata dalla Regione Emilia Romagna.
- **Civiltà d'acque:** progetto finanziato dal bando INFEA della Regione Emilia-Romagna che, ha coinvolto alcune scuole ravennati ed ha avuto tra i temi: la valorizzazione dell'acqua nei suoi diversi aspetti, la promozione delle buone pratiche di risparmio idrico, il consumo consapevole partendo da azioni quotidiane e gli aspetti positivi degli interventi territoriali sul tema acqua.

Sistema Fognario

Indicatori	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Abitanti serviti da fognatura	%	90,36	91,50	92	☺	
Manutenzione e adeguamento della rete fognaria	Km rete fognaria	888	902	908	☺	
	% km rete separata/km rete totali	40,5	41,3	42	☺	Km di rete nera/(rete nera +mista)
	n. interventi di manutenz. ordin.	24	45	72	☺	Il dato non comprende le attività di spurgo, essendo considerate normale attività di gestione della rete
	n. interventi adeguam./sostituz.	164	185	163	☺	Il dato include le attività di pronto intervento su rete/allacci eseguite da Hera

Le abitazioni non collegate alla fognatura sono attualmente autorizzate dal Comune di Ravenna, in base alle disposizioni della normativa vigente per lo scarico in acque superficiali.

Indicatori	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	Autorizzazioni domestiche (non in fognatura)	numero	110	85	114	-	Il dato non è facilmente paragonabile di anno in anno vista la durata quadriennale delle autorizzazioni allo scarico rilasciate.
	Autorizzazioni industriali/prima pioggia/dilavamento (in fognatura)	numero	51	41	52	-	

Depurazione

Il sistema di depurazione delle acque reflue è costituito da tre impianti di depurazione biologica a fanghi attivi.

L'impianto principale sorge a Ravenna nelle adiacenze della zona industriale Bassette. Gli altri due, di potenzialità minore, sorgono sulla costa, uno a Marina di Ravenna ed uno a Lido di Classe. Le acque depurate si immettono in canali consorziali e sono in parte riutilizzate per la fertirrigazione. I fanghi di risulta dal trattamento biologico vengono inviati in agricoltura o ad impianti di compostaggio.





Indicatori		Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Impianti di depurazione		numero	3 Impianti	3 Impianti	3 impianti	☺	
Abitanti allacciati a impianti di depurazione con trattamento primario/secondario/terziario		n/tot. abitanti (%)	94,25	96,50	97	☺	% abitanti allacciati a depurazione sul totale servito da rete fognaria
Tipologia di trattamento Impianti di depurazione		Primario - secondario - terziario	Terziario	Terziario	Terziario	☺	
Somma capacità Impianti di depurazione		Abitanti equivalenti	310.000 A.E.	310.000 A.E	310.000 A.E	☺	Residenti al 31/12/2011: 159.672 Presenze turistiche registrate al 31/12: 2.836.106
Efficienza depurazione	Media ponderata sui 3 impianti	% COD	95,12	96,69	94,15	☺	
Campioni di acqua non conformi in uscita dai depuratori (DL 152/99)	Ravenna	numero	1	1	0	-	I parametri dei valori fuori limite sono stati puntualmente gestiti, ma non si e' ritenuto necessario attivare azioni correttive particolari in quanto rientranti nel numero massimo ammissibile di fuori limite per parametro previsto dalla normativa vigente
	Marina di Ravenna	numero	0	0	0	-	
	Lido di Classe	numero	0	0	0	-	

Considerando l'aumento elevato della popolazione residente, cresce di anno in anno la percentuale di abitanti allacciati in fognatura. I dati confermano l'efficienza del sistema di raccolta del sistema fognario e della depurazione idrica. Si sta procedendo con buona rapidità al completamento delle reti infrastrutturali principali a cui sta seguendo, come testimoniato dal dato degli abitanti allacciati e serviti, un rapido aumento dei medesimi.

Qualità acque superficiali

Ravenna, collocata in posizione costiera, è interessata dai tratti terminali dei corsi d'acqua (Reno, Destra Reno, Candiano, Lamone, Fiumi Uniti, Bevano, Savio) che presentano caratteristiche qualitative classificate mediocri o scarse anche per gli apporti già ricevuti a monte.

Il miglioramento della qualità delle acque richiede una politica coordinata di vasta scala, delineata dal Piano Acque regionale e da quello provinciale, mentre a scala comunale (in particolare per il Comune di Ravenna – costiero) l'influenza è limitata.

Il Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. con in particolare il DM 260/2010, modifica sostanzialmente le modalità di valutazione della qualità ambientale. Attualmente i nuovi metodi non sono stati completamente messi a punto. Laddove possibile si può esprimere in via transitoria la qualità ambientale delle acque superficiali, nei termini propri del Dlgs 152/99 (ad oggi non più applicato e applicabile) eccezion fatta per il monitoraggio biologico che cambierà completamente.

Una prima classificazione delle acque superficiali ai sensi della norma vigente (il Dlgs 152/06 e ssmmii), che ha un tempo di riferimento triennale, sarà disponibile a giugno 2013.

Qualità acque di balneazione

La qualità delle acque di balneazione è un elemento importante per lo sviluppo sostenibile del turismo. A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti.

Lo stato qualitativo delle acque marine (monitorato dalla struttura oceanografica Daphne di Arpa Emilia Romagna) può essere ben rappresentato dalle indicazioni sul grado di eutrofizzazione e sulla presenza di mucillagini.

La normativa in materia di acque di balneazione (D.lgs. 116/2008 e D.M. 30/05/2010) classifica le acque di balneazione secondo 4 categorie: scarsa; sufficiente; buona; eccellente.

Per la stagione balneare 2011 la qualità delle acque di balneazione è risultata "eccellente" lungo tutta la costa del comune di Ravenna..

Nel comune di Ravenna, inoltre tutte e nove località balneari hanno conquistato per il 2011 la "Bandiera Blu", il riconoscimento della FEE (Foundation for Environmental Education) - www.bandierablu.org



Linee di previsione 2012

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato Previsto	Centro di responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
<i>Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse</i>	Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti	Verranno programmati e attuati, anche in collaborazione con ATERSIR, interventi e azioni tesi alla riduzione dei consumi idrici e dei rifiuti.	Installazione "Casa dell'Acqua", Campagna recupero medicinali	6076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Altri interventi come da PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014: - Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria (inizio lavori I trim. 2012 – fine lavori III trim. 2012)			07100 - U.O. CICLO IDRICO INTEGRATO	

*AC3 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 3 - Risorse Naturali Comuni: "Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni"

*AC4 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 4 – Consumo responsabile e stili di vita: "Ci impegniamo ad adottare ed incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili"



Area di Competenza 5 - RIFIUTI

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse (AC3* e AC4*)

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Produzione rifiuti: Degrado sistemi territoriali e naturali

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Indirizzi in merito alla gestione della raccolta rifiuti urbani	Area Economia e territorio - Servizio Ambiente ed Energia
Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti	
Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati	

COSA E' STATO FATTO NEL 2011

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
Potenziamento raccolte differenziate	Proseguiranno le attività individuate per incrementare la raccolta differenziata e sarà avviata la raccolta porta a porta in alcune aree della città. Sarà inoltre completato il sistema di raccolta rifiuti con le stazioni interrato previste nel centro storico.	Ottenuto il finanziamento regionale ed avviato il 'porta a porta' nella zona del parco Teodorico, che proseguirà anche oltre il 31/12/11. Attuato il progetto GIDUT, finanziato dalla Regione, per la raccolta differenziata in spiaggia, con risultati positivi per cui verrà riproposto anche la prossima estate. Concluso positivamente il progetto Riciclandino che verrà riproposto anche il prossimo anno.	06076 - AMBIENTE ED ENERGIA

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI



In applicazione della L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" a decorrere dall'1/1/2012 l'Autorità d'ambito di Ravenna è stata soppressa e posta in liquidazione, le sue funzioni sono ora svolte dall'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR).

Oltre alla applicazione degli indirizzi e delle normative comunitarie e nazionali che definiscono nuovi obiettivi e strategie per il riequilibrio ambientale che sono stati recepiti anche nelle regolamentazioni comunali, sarà importante promuovere e incentivare, in collaborazione con ATERSIR e con i gestori dei servizi idrici e rifiuti, i "comportamenti virtuosi" attraverso interventi e modalità operative che consentano il raggiungimento di questi obiettivi, soprattutto in tema di riduzione della produzione rifiuti e risparmio idrico.



Produzione e raccolta di rifiuti

La produzione di rifiuti urbani e speciali assimilabili rappresenta uno dei principali elementi di pressione sul territorio, ed ha visto negli anni un continuo incremento legato all'aumento della popolazione ma anche all'aumento dei consumi. Si è passati infatti da una produzione totale di 123.592 tonn. di rifiuti all'anno nel 2006 a 129.469 tonn nel 2010. Nel 2011 si è invece registrato un dato in controtendenza pari a 126.348,47 tonnellate di rifiuti urbani prodotti totali.

Indicatori	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Quantità di rifiuti urbani prodotti per abitante equivalente	Kg RSU tot/ab eq /anno	749,84	769,77	737,08	☺	Negli abitanti equivalenti vengono conteggiate le presenze turistiche. Nelle quantità sono esclusi gli apporti dovuti all'avvio autonomo a recupero da UND (utenze non domestiche). Se si considerassero anche queste, il dato sarebbe nel 2011 pari a 754,58 kg RSU tot /ab eq /anno
Cittadini serviti dal servizio di raccolta organica	% sul totale	98	98	99	☺	Il servizio viene erogato tramite contenitori su strada. Nel 2008 vi è stato un incremento del 20% dei contenitori posizionati sul territorio. Nel 2009 è stato esteso il servizio nelle case sparse zona NO
Quantità rifiuti vegetali raccolti dal servizio di raccolta a domicilio	Tonn	2.791,83 (17.875 verde tot. raccolto)	3.963,52 (21.304,69 verde tot. raccolto)	4.082,17 (18.256,55 verde tot. raccolto)	☺	
Rifiuti ingombranti raccolti	Tonn	4.513 (di cui 1.346 da raccolta a domicilio)	3.749,56 (di cui 1.123,83 da raccolta a domicilio)	3.606,81 (di cui 1.000,69 da raccolta a domicilio)	-	
Produzione rifiuti urbani pericolosi	t/anno	193,29	226,41	231,92	☹	Dati da consuntivo raccolta al 31/12 di ogni anno a smaltimento controllato
	% sul tot prodotto	0,15	0,17	0,18%	☹	

Il grande afflusso di turisti sia nella città d'arte che nelle località balneari incide negativamente sul consumo di risorse del territorio e quindi sulla produzione dei rifiuti che si registra nel territorio ravennate. Per questo motivo l'indicatore relativo alla produzione di rifiuti per abitante è stato opportunamente integrato con le presenze turistiche ottenendo quindi un più reale indicatore di produzione di RSU per abitante equivalente (abitanti equivalenti = Totale abitanti residenti + presenze turistiche dell'anno/365).

Indicatore	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Totale rifiuti urbani prodotti	t/anno	125.687,82	130.979,80	126.348,47	☺	
Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	Totale t/anno	58.991,06	71.224,56	71.130,56	☹	Dati da consuntivo raccolta al 31/12 di ogni anno comprensivi dei quantitativi delle utenze non domestiche avviati autonomamente a recupero non definitive. I dati indicati risultano ad oggi allo stato di preconsuntivo poiché tengono conto dei rifiuti delle utenze non domestiche avviati autonomamente a recupero e per i quali viene riconosciuto uno sconto in tariffa, non ancora definitivi. Si precisa che i dati della RD sono calcolati dal 2009 in ottemperanza ai criteri previsti dalla Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2317 del 28.12.2009; in particolare la delibera prevede di considerare nella RD quota di sovrappeso del multimateriale non avviata a recupero.
	Totale %	47,09%	54,55%	56,48%	☺	
	% Carta/Cartone	16,04%	16,64%	16,61%	-	
	% Plastica	3,24%	3,11%	3,10%	-	
	% Vetro	7,21%	6,34%	6,33%	-	
	% Legno	5,09%	4,74%	4,73%	-	
	% Alluminio	0,01%	0,01%	0,01%	-	
	% RAEE	1,53%	1,36%	1,36%	-	
	% Organico	8,60%	7,54%	7,53%	-	
% Altro	58,26%	60,27%	60,33%	-		

L'attività di Hera è stata, e sarà anche nei prossimi anni, orientata ad estendere ed integrare le strutture per la raccolta differenziata soprattutto per zone territoriali non ancora adeguatamente servite, con particolare attenzione alla fascia costiera che con il flusso turistico del periodo incide anche sulla elevata produzione pro-capite di rifiuti che la città registra. Nell'estate del 2011, è in



realizzazione il progetto Europeo “Gidut” teso ad estendere la raccolta differenziata presso le spiagge del comune di Ravenna, mentre la sperimentazione della raccolta porta a porta del quartiere San Giuseppe che ha dato buoni risultati, è stata e sarà estesa anche in altre zone del territorio.

Indicatore		Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Strutture per la raccolta differenziata	CDR	numero	9	9	9	☹	CDR = Centri raccolta differenziata
	Ecopunti	numero	504	535	519	☺	Ecopunti = aggregazioni composte da almeno un cassonetto/campana per ogni tipologia di raccolta differenziata (carta, vetro, plastica).
	Aggregazioni spurie	numero	5	4	12	☺	Aggregazioni spurie = composte da: Cassonetto/campana per la carta, campana per la plastica, bidone 240 lt per il vetro.

Il Comune di Ravenna, in collaborazione con Hera, per favorire e sviluppare la cultura della raccolta differenziata e della riduzione dei rifiuti opera presso le scuole e la cittadinanza realizzando numerosi progetti di sensibilizzazione (promossi in particolar modo da Hera), tra cui, i principali sono stati "Riciclandino & Scuola Riciclona" e "Il mio angolo del rifiuto con Affetto" che, partiti nell'autunno del 2010, sono continuati anche per l'anno scolastico 2011-2012.

Attraverso il mondo giovanile, capace di veicolare in modo efficace le tematiche ambientali, si vuole incrementare l'attenzione dei cittadini verso la corretta gestione dei rifiuti e le raccolte differenziate. Visti gli ottimi risultati conseguiti nella scorsa edizione si è voluto dare continuità alle azioni di incentivazione delle buone pratiche di raccolta differenziata in particolare promuovendo l'utilizzo delle stazioni ecologiche. Anche quest'anno ad ogni studente è stata consegnata la Tessera Riciclandino riportante il codice a barre assegnato ad ogni scuola che aderisce al progetto. La famiglia dello studente ha potuto utilizzare la tessera per il conferimento in stazione ecologica.

Al termine del progetto sono state premiate le scuole che si sono distinte per il loro impegno e per la significatività dei risultati raggiunti,

Il Concorso “Il mio Angolo del Rifiuto con Affetto”: si orienta verso la prassi sempre più diffusa del recupero e rimessa in circolo ed uso di materiali e oggetti ancora in buono stato. Un concorso che rappresenta la messa in campo di nuove idee che culturalmente possano cambiare gli atteggiamenti diffusi di consumismo e spreco.



Tutte le iniziative attivate sul territorio hanno portato in pochi anni ad un'impennata della raccolta differenziata che, nell'ambito del territorio comunale di Ravenna, registra nel 2011 una percentuale di raccolta differenziata del 56,48%. Tale dato attesta una positività delle azioni portate avanti a Ravenna tese a potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale e negli edifici pubblici dell'ente, ma anche a sensibilizzare e formare la cittadinanza a comportamenti sempre più attenti e rispettosi con la progressiva estensione del porta a porta in nuove zone della città.

Smaltimento e trattamento dei rifiuti

Ravenna ha una produzione di rifiuti pro-capite piuttosto alta alla quale fa fronte un sistema di gestione tecnologicamente adeguato, che fa capo alla raccolta differenziata con recupero di materia ed alla termovalorizzazione della parte restante, con recupero di energia; solo una quota minore viene conferita in discarica.





Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Discariche autorizzate presenti nel territorio		Numero	2	2	2	☹	
Quantità di rifiuti conferiti all'impianto di compostaggio		Tonn	20.996,5	22.521,1	22.487,7	☺	
Rifiuti smaltiti in discarica	Rifiuti smaltiti in discarica sul tot dei rifiuti indifferenziati	%	16	12	9	-	
Rifiuti utilizzati nell'impianto CDR (combustibili da rifiuti)	Rifiuti utilizzati dall'impianto CDR sul tot dei rifiuti indifferenziati	%	84	88	91	-	
Rifiuti (riciclati) avviati al recupero come materia e come energia		%	90,61	91,6	95,38	☺	
Energia prodotta dal trattamento dei rifiuti	Caldaia a letto fluido	KWh	30.585.726	29.415.720	27.455.532	-	I dati sono al netto degli autoconsumi
	Recupero biogas discarica	KWh	8.056.343	2.221.477	5.321.466	-	

Gli indicatori di seguito riportati relativi agli scarichi abusivi sul territorio hanno dimostrato di avere una doppia valenza: una positiva per i numerosi controlli effettuati sul territorio e una negativa per l'aspetto individuale relativo ai comportamenti.

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend
Scarichi abusivi rinvenuti sul territorio e rimossi da Hera S.p.A. - SOT Ravenna nel Comune di Ravenna	Eternit	Numero	100	95	120	☹
	Scarichi abusivi ingombranti raccolti con autocaricatore	Numero	12.775	12.248	10.432	☺
	Scarichi abusivi di RAEE raccolti con automezzo sponda idraulica	Numero	-	4.343	3.865	☺
	Scarichi abusivi di grande volumetria costituita da rifiuti vegetali raccolti con autocaricatore	Numero	-	674	736	☹
	Scarichi abusivi vari (es. botti olio, ecc)	Numero	-	4	9	☹
Quantità di cemento amianto raccolto a domicilio da Hera S.p.A. - SOT Ravenna nel Comune di Ravenna		Kg	132.220	163.950	179.270	-

Linee di previsione 2012

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato Previsto	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse	Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti	Verranno programmati e attuati, anche in collaborazione con ATERSIR, interventi e azioni tesi alla riduzione dei consumi idrici e dei rifiuti.	Installazione "Casa dell'Acqua", Campagna recupero medicinali	6076 - AMBIENTE E ENERGIA	√

*AC3 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 3 - Risorse Naturali Comuni: "Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni"

*AC4 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 4 – Consumo responsabile e stili di vita: "Ci impegniamo ad adottare ed incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili"



Area di Competenza 6 - RISORSE ENERGETICHE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA 20 20 20	> Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica ed ambientale (AC3 e AC4*)

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS
Risorse energetiche: Depauperamento risorsa energetica

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Pianificazione in tema di risorse energetiche	Area Economia e territorio - Servizio Ambiente ed Energia - Servizio Progettazione Urbanistica
Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche	Area Infrastrutture civili - Servizio Strade

COSA E' STATO FATTO NEL 2011

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
Piano energetico	Il PEAC, elaborato dal Comune con la consulenza di Ambiente Italia, è stato approvato dal Consiglio Comunale il 3 dicembre 2007. Per dare attuazione concreta alle previsioni di carattere generale, vengono elaborati piani annuali, relativi sia ad interventi nel settore edilizio pubblico sia alla promozione di interventi privati.	Elaborazione del piano SEAP (Piano d'azione per l'energia sostenibile) come richiesto dal Patto dei Sindaci, cui il Comune di Ravenna ha aderito e partecipazione al bando regionale per elaborazione del 'Piano Clima' e sua eventuale attuazione	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Normative POC per bioedilizia e fonti alternative	Introduzione di provvedimenti normativi per il risparmio energetico e l'uso di fonti alternative in edilizia.	Completata la controdeduzione e approvazione del POC e relativa VAS, comprendenti norme in materia di bioedilizia e fonti alternative.	
Normative POC per nuove produzioni energetiche	Introduzione di elementi normativi per l'accettabilità di nuove produzioni energetiche pulite e/o alternative in grado di assicurare saldi ambientali complessivamente positivi.	L'obiettivo è stato concluso. Il POC 2010-2015 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23970/37 del 10/03/2011	06086 - PROGETTAZIONE URBANISTICA
Manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione	L'intervento consiste in una serie di opere a favore della manutenzione e della messa a norma di impianti di pubblica illuminazione esistenti in accorso con le circoscrizioni.	Redatto un progetto esecutivo per un importo di Euro 100.000,00 pari al 100% delle risorse finanziarie disponibili sul Bilancio 2011 come da ultimo assestamento approvato	07099 - STRADE

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

La questione energetica è uno dei temi più delicati, legato alla disponibilità ed ai costi delle fonti energetiche ed alle conseguenze ambientali globali (effetto serra e cambiamenti climatici) derivanti dall'uso dei combustibili fossili, ancora largamente dominanti nella produzione di energia.

La produzione locale di energia elettrica insieme alle attività produttive presenti sul territorio è responsabile della maggior parte di tali emissioni, altra quota significativa di consumi e di emissioni deriva dal traffico, infine una quota minore ma significativa in quanto localizzata nelle zone residenziali, deriva dagli impianti termici per il riscaldamento domestico.



Il Comune, con l'approvazione a fine 2007 del Piano Energetico, ha avviato un percorso virtuoso per la riduzione dei consumi energetici e la promozione delle fonti rinnovabili. La strategia futura è quella di ricomporre in un quadro sistemico il monitoraggio e l'insieme di azioni e strumenti volti a garantire lo sviluppo di un sistema energetico locale efficiente e sostenibile e ricercare anche risorse finanziarie per dare attuazione ai progetti. Il tema dell'efficienza energetica, del risparmio e di un maggior ricorso alle fonti rinnovabili costituisce pertanto un tema trasversale che deve interessare tutti gli strumenti di pianificazione comunale, attraverso cui ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra come peraltro delle emissioni inquinanti.

Il Comune ha sottoscritto il "Patto dei Sindaci" impegnandosi a predisporre un "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile" (PAES), che includa un inventario base delle emissioni e la strategia d'azione che verrà messa in campo per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti oltre il 20% entro il 2020. Tale impegno si è concretizzato con l'approvazione del PAES del Comune di Ravenna approvato in Consiglio comunale il 29 marzo 2012. Tale Piano contiene un set di azioni che agiranno sia sul lato della domanda di energia, portando ad una riduzione procapite dei consumi energetici, sia sul lato dell'offerta di energia, portando ad un importante incremento delle fonti rinnovabili sul territorio. La Regione ha approvato le "Linee Guida per i Piani Clima Locale" e ha stanziato dei fondi per definire e utilizzare un unico approccio metodologico di stima delle emissioni su tutto il territorio regionale. Scopo del progetto è la costruzione di un sistema comune di rendicontazione della CO2 negli enti locali e l'individuazione della metodologia per la diffusione di un sistema di calcolo dei crediti di emissione nella Pubblica Amministrazione. Il Comune si è impegnato pertanto all'elaborazione di entrambi gli strumenti.

Indicatore	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Consumo di energia elettrica (per uso domestico)	kWh per abitante	1.286,1	1.278,4	1.269,1	☺	Fonte dato: ISTAT www.istat.it (Indicatori ambientali urbani)
Consumo di gas metano (per uso domestico e riscaldamento)	Mc per abitante	774	817,7	732,6	☺	

Nel settore dell'illuminazione la tecnologia sta facendo passi da gigante soprattutto nello sviluppo delle sorgenti luminose e nelle performance delle ottiche dei corpi illuminanti, il tutto proiettato verso il risparmio energetico. L'Amministrazione Comunale di Ravenna già da vari anni ha introdotto lampade ad alta efficienza luminosa 90-95 lumen/w. contro le vecchie vapori di mercurio da 45-48 lumen/w. Il conto è presto fatto esempio: se prima ci volevano 125 w. per avere circa 6000 lumen ora ne bastano 70 di watt a punto luce per illuminare una strada e per di più meglio di prima. Per cui man mano che si sostituiscono gli impianti o se ne fanno dei nuovi la potenza media di lampada diminuisce e di conseguenza ne beneficia la bolletta energetica.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Consumo elettrico relativo alla Pubblica Illuminazione	KWh consumati	KWh	19.006.626	19.950.000	20.275.778	☺	Negli anni i punti luce sono aumentati, e per mantenere basso il trend dei consumi si è lavorato sull'efficienza della sorgente luminosa con il risultato che la potenza media per lampada è diminuita
	Potenza media (per lampada)	Pot media	135,04	139,67	138,42		
	Punti luce	numero	34.411	34.924	35.588		

Linee di previsione 2012

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

Progetto strategico	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato Previsto	Centro di Responsabilità	Inserito nel Programma di Miglior. EMAS
---------------------	------------	-------------	--------------------	--------------------------	---



Progetto strategico	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato Previsto	Centro di Responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
<i>Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale</i>	PAES e Piano Clima	Il Comune ha sottoscritto il "Patto dei Sindaci" impegnandosi a predisporre un "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile", che includa un inventario base delle emissioni e la strategia d'azione che verrà messa in campo per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti oltre il 20% entro il 2020. Il PAES conterrà un set di azioni che agiranno sia sul lato della domanda di energia, portando ad una riduzione procapite dei consumi energetici, sia sul lato dell'offerta di energia, portando ad un importante incremento delle fonti rinnovabili sul territorio. La Regione ha approvato le "Linee Guida per i Piani Clima Locale" e ha stanziato dei fondi per definire e utilizzare un unico approccio metodologico di stima delle emissioni su tutto il territorio regionale. Scopo del progetto è la costruzione di un sistema comune di rendicontazione della CO2 negli enti locali e l'individuazione della metodologia per la diffusione di un sistema di calcolo dei crediti di emissione nella Pubblica Amministrazione. Il Comune si impegna pertanto alla elaborazione di entrambi gli strumenti.	<i>Approvazione del PAES da parte del Consiglio Comunale e da parte della Comunità Europea</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Progettazione/realizzazione di interventi di efficientamento energetico e installazione di impianti a fonti rinnovabili nel patrimonio di proprietà dell'Ente in partnership o tramite cofinanziamenti pubblici (regionali, statali, comunitari)	Il Comune di Ravenna in qualità di firmatario del Patto dei Sindaci ha assunto volontariamente l'impegno di superare gli obiettivi fissati dall'UE per quanto riguarda le emissioni di CO2, che prevedono una riduzione del 20% entro il 2020. Per raggiungere l'obiettivo è quindi fondamentale fare una ricognizione di tutti i meccanismi finanziari specifici a livello europeo, nazionale e regionale che ci consentano di tenere fede agli impegni presi. In tal senso la Commissione europea sta attualmente adeguando o creando meccanismi finanziari specifici da destinare ad interventi di efficientamento energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili da destinare agli Enti Pubblici.	<i>Inizio delle attività dei progetti finanziati partecipanti ai bandi europei</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Altre attività strutturali programmate				
	Interventi di risanamento e conservazione	Il progetto di targatura degli impianti termici è un progetto che coinvolge l'intero territorio provinciale e consiste nell'apposizione su ogni impianto termico di una targa che consentirà l'identificazione univoca dell'impianto per l'intero ciclo di vita. Il progetto prevede anche la creazione di un catasto elettronico provinciale degli impianti di riscaldamento aggiornato che garantisca al cittadino una tracciabilità sicura della propria caldaia e monitori in tempo reale lo stato dei controlli effettuati sull'impianto. Grazie a questo catasto sarà possibile la georeferenziazione di tutti gli impianti termici del Comune		06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Aggiornamento del "Regolamento per l'esecuzione dei controlli sul rendimento di combustione e sullo stato di esercizio e manutenzione impianti termici" e gestione delle attività inerenti alla sua applicazione	Il Comune di Ravenna, al fine di adeguarsi alla normativa regionale sopravvenuta, intende riscrivere il Regolamento di cui sopra, di concerto con la Provincia di Ravenna e il Comune di Faenza e al fine di uniformare i comportamenti su tutto il territorio provinciale e individuare strategie comuni per promuovere la corretta manutenzione degli impianti termici.		06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Altri interventi come da PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014: - Manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione, impianti speciali e semafori (inizio lavori II trim. 2012 – fine lavori III trim. 2013)				07099 - Strade e Viabilità



*AC3 – L’obiettivo dà risposta all’Aalborg Commitment 3 - Risorse Naturali Comuni: *“Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni”*

*AC4 – L’obiettivo dà risposta all’Aalborg Commitment 4 – Consumo responsabile e stili di vita: *“Ci impegniamo ad adottare ed incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili”*



Area di Competenza 7 - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE (New Governance)

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
PARTECIPAZIONE, DIRITTI DI CITTADINANZA, SICUREZZA	STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE (VALORIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA SUSSIDIARIETÀ PER LO SVILUPPO ARMONICO DELLA COMUNITÀ RAVENNATE)	> Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva (AC1*)
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITÀ	RAVENNA SOSTENIBILE	> Registrazione EMAS (AC2*) > Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	QUALITÀ DELLA STRUTTURA, DEI SERVIZI E DEL LAVORO	> Semplificazione e qualificazione organizzativa
WELFARE, SERVIZI E ISTRUZIONE	LA SCUOLA COME RISORSA TERRITORIALE – PROGRAMMAZIONE E DIMENSIONAMENTO, SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA SCOLASTICA	> Progetti in collaborazione con le scuole per promuovere l'autonomia e la responsabilità, sviluppare la cittadinanza e diffondere l'educazione alla legalità democratica

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Educazione allo sviluppo sostenibile	Area Economia e territorio - Servizio Ambiente ed Energia
Ascolto e dialogo con la comunità locale (A21L)	- Polo scientifico - Servizio turismo Area servizi e diritti di cittadinanza
Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione	- U.O. Politiche Giovanili - U.O. Comunicazione e Relazioni col Pubblico - Servizi Generali Staff Direttore Generale - Servizi generali - U.O. Organizzazione, qualità e formazione - Sistema informativo e automazione Area Istruzione e politiche di sostegno - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Informazione, Comunicazione ambientale, Partecipazione:
 Diffusione informazioni e conoscenze ambientali
 Trasparenza su informazioni ambientali
 Capacità di risposta ai cittadini e partecipazione

COSA E' STATO FATTO NEL 2011

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
EMAS Comune di Ravenna	Il Comune di Ravenna ha avviato a fine 2006 il percorso per la certificazione EMAS ed ha superato positivamente sia la verifica esterna operata da certquality, sia la verifica di ARPA. Si è ora in attesa della registrazione vera e propria da parte del Comitato Ecolabel ed Ecoaudit sezione Italia. Nei prossimi anni il sistema di gestione ambientale dovrà essere mantenuto attivo come previsto dalla stessa normativa EMAS.	Mantenimento del Sistema di gestione - audit interni - riesame della direzione - Programma di miglioramento - 2° aggiornamento Dichiarazione Ambientale	
Contabilità ambientale	Verranno redatti annualmente i Bilanci consuntivi integrati 2008 - 2009- 2010 e i Bilanci preventivi integrati 2009- 2010- 2011. Verrà realizzata una versione sintetica e divulgativa dei bilanci ambientali consuntivi.	Redazione e presentazione alla Giunta comunale del documento annuale di contabilità ambientale.	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
Attività Agenda locale 21	Nell'ambito del programma AL21 verranno attivati forum tematici e iniziative di carattere ambientale con la partecipazione dei vari stakeholders. Attraverso tali attività verranno aggiornati il Piano d'azione ed il Piano Operativo.	Realizzazione di iniziative specifiche sollecitate dagli stakeholders, anche su web.	
Relazione stato ambiente	Verranno annualmente aggiornati i dati e indicatori del data base e della Relazione Stato ambiente pubblicata sul sito di Agenda 21.	Aggiornamento e pubblicazione sul sito di Agenda 21 dei dati e indicatori ambientali per l'anno 2010.	
Educazione ambientale	Verrà attuata la programmazione di educazione ed informazione ambientale annuale (progetti, manifestazioni, mostre, sagre, campagne informative e di sensibilizzazione ecc.) AMBIENTE 2009, AMBIENTE 2010, AMBIENTE 2011 dando continuità ai progetti ormai tradizionali: IL MESE DELL'ALBERO IN FESTA, progetto per un futuro ecologico (progetto annuale di raccolta differenziata, Sagra del tartufo, Le pedalate del gruppo Amicinbici (centinaia di partecipanti) e altri progetti ambientali nelle scuole e per la cittadinanza. Verrà data continuità alla informazione ambientale tramite il sito Agenda 21 e la realizzazione di materiale pubblicitario e brochure)	Ideazione, programmazione e attuazione delle iniziative ambientali in collaborazione con Enti e Associazioni: - Mese dell'Albero in festa; - Sagra del Tartufo; - attuazione calendario iniziative 'Ambiente 2011'	
Osservatorio per l'ascolto e la conoscenza della città	Si ritiene opportuno proseguire con l'attività dell' Osservatorio, a supporto della Giunta e della Direzione Generale, al fine del miglioramento della qualità dei servizi e di un orientamento nelle scelte politiche ed organizzative. Il compito dell'Osservatorio è svolgere attività di ricerche, indagini di <i>customer satisfaction</i> e sondaggi, utilizzando le metodologie ritenute di volta in volta più adeguate, su varie tematiche che riguardano il rapporto tra cittadini e la città.	Estensione al 100% dei servizi erogati dall'URP/Sportello Polifunzionale del modello di rilevazione della misurazione della qualità dei servizi di front office, a seguito della sperimentazione svolta nel 2010 solo su alcuni servizi.	01013 - QUALITA' E FORMAZIONE
Cittadinanza attiva	Promozione della cittadinanza attiva, della partecipazione alla vita della città, sperimentando strategie differenziate di autogestione di spazi, di progettazione, assunzione di responsabilità, iniziative di solidarietà e reciprocità. Messa in rete degli spazi di aggregazione giovanile a carattere socio educativo come quelli gestiti dall'ASP con i centri giovanili gestiti da associazioni giovanili (Valtorta, Centro giovanile di via Chiavica Romea, Almagià), per aumentare le opportunità di cittadinanza attiva dei giovani. Promozione e gestione del Servizio civile volontario per favorire la sperimentazione di nuovi strumenti di cittadinanza attiva e di rapporto con la Pubblica Amministrazione ed offrire ai giovani opportunità formative e solidaristiche. Promozione della Carta giovani come strumento di comunicazione e scambio tra i giovani, le associazioni di volontariato e promozione sociale, l'amministrazione comunale, con l'obiettivo di favorire forme di volontariato e partecipazione attiva tra i giovani.	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione da parte dei vari centri e associazioni del territorio di laboratori, iniziative, ecc, rivolti ai giovani I - nell'ambito della programmazione del PdZ si sono aperte collaborazioni con spazi di aggreg.ne giovanile , col Quake e con il M'House - iniziative che hanno coinvolto scuole sup. e prof.li e gruppi informali di giovani in ambito progetto 'Rigenerarte' due programmi di Servizio Civile (Nazionale e Regionale) hanno coinvolto 16 giovani italiani e stranieri - 'Carta Giovani' e progetti di cittadinanza hanno coinvolto 30 associazioni di volontariato, promozione sociale parrocchie e circ.ni 	03037 - U.O. POLITICHE GIOVANILI
Sportello per il cittadino	Semplificare la vita ai cittadini, creando le condizioni affinché l'URP diventi un vero e proprio sportello polifunzionale, punto di riferimento unico per i cittadini rispetto ai servizi di front office. Occorre ampliare le competenze, estendendole in particolare alla ricezione di istanze, garantire una gestione del telefono integrata con il centralino per il rilascio delle informazioni di primo livello, ampliare l'orario di apertura sia dello sportello che telefonico, creare uno sportello decentrato URP nei nuovi uffici comunali di viale Berlinguer.	Al fine di favorire, all'interno dell'ente, la definizione dello Sportello Polifunzionale come 'sistema', a seguito delle sperimentazioni già svolte, nel 2011 si è giunti alla stesura e alla condivisione di un 'accordo procedurale e gestionale interno al Comune di Ravenna per la gestione dei servizi offerti dallo Sportello Polifunzionale URP' tra il front office ed i back office dei Servizi coinvolti che consiste in una procedura condivisa che definisce attività, ruoli, responsabilità e standard qualitativi.	09180 - SERVIZI GENERALI DIREZIONE GENERALE
Gestione delle strutture	Attività di divulgazione della cultura scientifica presso due contenitori culturali di grande pregio: Museo NatuRa e Planetario.	Sono stati adottati gli atti amministrativi finalizzati a garantire continuità alle due convenzioni	09154 - POLO SCIENTIFICO



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
Progetto di coordinamento della comunicazione dell'ente	Il progetto consiste nel raccogliere le varie iniziative di comunicazione che coinvolgono le varie aree: le campagne di comunicazione, le pubblicazioni e le iniziative, l'uso dei diversi strumenti di comunicazione, ecc. al fine di razionalizzare e monitorare il flusso comunicativo dell'Ente.	Il documento è stato redatto.	01007 - U.O. COMUNICAZIONE E RELAZIONI COL PUBBLICO
Nuova piattaforma gestione coordinata delle segnalazioni	Acquisire, attraverso le modalità del riuso, una piattaforma della Regione Emilia Romagna (Ril.Fe.De.Ur.) che consentirà la gestione coordinata delle segnalazioni e che sostituirà quelle esistenti. In stretta collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale (titolare del progetto regionale) verrà adottato uno strumento utilizzabile da parte di tutti i servizi dell'Ente nell'ottica di una miglior mappatura (anche georeferenziale) delle segnalazione di degrado urbano.	L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto, il completamento avverrà nel corso del 2012	
Potenziamento rete delle informazioni	Ampliare e migliorare la rete delle strutture di informazione e accoglienza turistica	A seguito di trasferimento a nuova sede sono stati realizzati i nuovi arredi dell'ufficio UIT di Marina di Ravenna e adeguati gli arredi dello IAT di Classe, in linea con quelli degli altri uffici informazione, al fine di garantire un carattere omogeneo degli uffici di informazione turistica della costa adriatica. E' stato affidato il servizio di restyling del sito del turismo e dei siti ad esso collegati.	01009 - SERVIZIO TURISMO
Oasi telematiche (Wi-fi) in città con modello sostenibile di realizzazione	Nel corso del 2010 verrà messo a gara la realizzazione di una rete radio Wi-Fi per la costituzione di almeno 10 oasi telematiche in città secondo un modello di realizzazione e gestione sostenibile. La rete darà copertura internet ai principali luoghi aperti della città turistica.	A seguito della rinuncia della ditta aggiudicataria, le Oasi sono state disattivate, essendo la medesima proprietaria delle reti. Si è provveduto quindi ad affidare l'appalto al terzo classificato.	01002 - SISTEMA INFORMATIVO E AUTOMAZIONE

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Da tempo si parla di sostenibilità, ponendo il tema ambientale fra i fattori determinanti delle scelte e delle politiche locali e favorendo una vera e propria rivoluzione culturale che ha iniziato a modificare anche gli atteggiamenti di vita e di consumo. La sostenibilità ambientale, intesa come compatibilità delle attività umane con la salvaguardia ambientale e il miglioramento della qualità della vita cittadina, costituisce un obiettivo strategico imprescindibile che sottende in modo trasversale a tutte le azioni da mettere in campo nei prossimi anni.

Con questo scopo il Comune ha migliorato l'accessibilità dei dati attraverso i **Bilanci ambientali** e la Relazione Stato Ambiente, ha acquisito sia la certificazione ambientale ISO14001 sia la **registrazione EMAS**. Quest'ultima in particolare costituisce da un lato un riconoscimento di quanto fatto, ma è soprattutto l'introduzione di un sistema di gestione ambientale orientato al progressivo miglioramento, alla trasparenza della informazione, alla partecipazione di cittadini e coinvolge trasversalmente tutta l'organizzazione amministrativa e le società partecipate nell'impegno al continuo miglioramento delle performance ambientali.

Il Comune di Ravenna proseguire l'attività di educazione alla sostenibilità come strumento per promuovere una partecipazione della cittadinanza alla realizzazione di un modello di sviluppo equo e sostenibile. Così come sollecitato dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, ha avviato nel 2012 il processo di attivazione e accreditamento presso la Regione Emilia Romagna del **Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità)** Ravenna per l'educazione alla sostenibilità urbana.

La Regione Emilia Romagna con Determina di Giunta n° 10357 del 03/08/2012 ha accreditato il Multicentro Ravenna che rappresenterà una nuova struttura organizzativa e di coordinamento che, a partire dalle risorse esistenti e sulla base di una programmazione specifica dovrà divenire uno stabile punto di riferimento e agire in maniera trasversale a supporto delle politiche per la sostenibilità dell'Ente. Dovrà inoltre essere costruito un programma annuale che raccolga le attività e i progetti messi in campo dall'Ente, anche attraverso partnership e collaborazioni con altri soggetti del territorio o mediante la partecipazione a progetti sovracomunali, al fine di svolgere la propria funzione informativa e partecipativa



Al fine di dare più ampio risalto alle attività di comunicazione e informazione ambientale portate avanti dall'Ufficio Educazione Ambientale e Agenda21 Locale ha attivato un apposito sito di riferimento: www.agenda21.ra.it per veicolare e rendere immediatamente disponibili informazioni e nuove comunicazioni ambientali. E' stato inoltre reso disponibile un indirizzo e-mail per un più immediato accesso alle informazioni di carattere ambientale: informazioneambientale@comune.ra.it



Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Studenti coinvolti e partecipanti alle iniziative di educazione ambientali		N. studenti	10.000	10.000	10.000	☺	Dato stimato sul totale delle iniziative
Scuole coinvolte e partecipanti alle iniziative di educazione ambientale		Numero	85	85	85	☺	
Visitatori annui sito Internet Agenda 21 www.agenda21.ra.it		Numero	61.029	62.291	39.488	-	
Mailing list dei cittadini raggiunti dalle informazioni sulle iniziative di educazione ambientale		N. e-mail	420	420	540	☺	
Iniziativa e progetti svolte dal comune per la sensibilizzazione ambientale	Mostre, convegni, pedalate, campagne	Numero	27	27	24	☺	Vedi programma Ambiente 2010 e 2011
	Progetti partecipati con le scuole	Numero	8	8	15	☺	
Attività Museo Natura	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	Numero	35	50	65	☺	
	Visitatori ad eventi culturali	Numero	1.016	2.716	3.556	☺	
	Visitatori Musei, mostre, gallerie	Numero	7.366	9.291	9.907	☺	
Incontri/workshop/condivisione delle azioni del Piano di Azione di Agenda 21		Numero	2	2	2	-	
Reclami/segnalazioni pervenuti all'URP (Ufficio Relazioni con il pubblico)	Ambientali totali	Numero	nd	1.617 (di cui 1.450 evasi)	1.640 (di cui 1.533 evasi)	-	Dal 2010 la tipologia delle segnalazioni ricondotte sotto la tematica "Ambiente" è stata rivista. Oltre quindi alle semplici segnalazioni riguardanti: disinfestazione zanzare, verde pubblico, inquinam. (ambientale ed acustico), la tipologia è stata ampliata ricomprendendo anche le segnalazioni relative a: degrado urbano, manutenz. fognie, manutenzione strade, pubblica illuminazione, viabilità e traffico e i reclami pervenuti ad Hera

Attraverso il servizio online gestito dall'URP, vengono raccolte segnalazioni e richieste sulle attività e servizi forniti dal Comune e dalle Aziende di servizi pubblici, con una procedura monitorabile che rende possibile la verifica e la tipologia delle criticità e le risposte fornite ai cittadini.

Il 2 luglio 2012 è partita la nuova procedura per la gestione delle segnalazioni/reclami RIL.FE.DE.UR. (Rilevazione dei Fenomeni di Degrado Urbano) in sostituzione di quella utilizzata in precedenza. **RIL.FE.DE.UR.** è un progetto telematico della Regione ER e consiste in un Sistema Informativo georeferenziato per l'inserimento e la gestione delle segnalazioni presentate dai cittadini al Comune di Ravenna, uno strumento per la gestione coordinata delle segnalazioni utilizzabile da parte di tutti i servizi dell'Ente nell'ottica di una miglior mappatura (anche georeferenziale) delle segnalazione di degrado urbano.

Indicatore	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend
Progetti di sensibilizzazione di Hera per la diminuzione nella produzione di rifiuti e per la raccolta differenziata	Numero	14	10	15	☺
Lezioni svolte da Hera su tematiche ambientali	Numero	176	207	65	-

Le Amministrazioni Pubbliche sono in una posizione favorevole per coordinare le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, in particolare quelle rivolte alle scuole, strutture che, nel caso di Ravenna rispondono massicciamente ed attivamente alle sempre più frequenti proposte.

Un esempio, in particolare per quanto riguarda la tematica dei rifiuti, è il progetto "Riciclandino & Scuola Riciclona" che, partito nell'autunno del 2010, è proseguito anche per l'anno scolastico 2011-2012 acquisendo un successo e un'partecipazione sempre più numerosa ed attenta delle scuole e delle famiglie.

Progetto "Riciclandino e Scuola Riciclona"	Indicatore	Unità di misura	Edizione 2009/2010	Edizione 2010/2011	Edizione 2011/2012
	Scuole coinvolte	numero	32	47	66
	Rifiuti raccolti in modo differenziata	Kg	94.000	669.065	706.495



Linee di previsione 2012

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Interventi previsti nel 2010	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
Registrazione EMAS	Processo di nuova Registrazione EMAS	Nel 2012 il Comune di Ravenna riattiverà le fasi di Registrazione EMAS a scadenza del primo triennio di validità previsto dalla norma, verrà pertanto individuato e incaricato l'Ente di verifica esterna, redatta l'analisi ambientale iniziale, individuati gli aspetti e impatti ambientali significativi, aggiornato l'intero sistema di gestione ISO 14001, redatto il programma di miglioramento e la dichiarazione ambientale, realizzate le visite ispettive interne ed esterne.	<i>Convalida DA (e relativo sistema di gestione ambientale e programma di miglioramento) da parte dell'Ente di verifica ispettiva esterno</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Contabilità ambientale	Verrà mantenuto il processo relativo alla contabilità ambientale teso ad esplicitare le politiche ambientali dell'Ente collegando agli impegni degli indicatori di performance. Il processo consentirà di redarre un documento di rendicontazione ambientale che rappresenta un efficace sistema di rilevazione, registrazione e contabilizzazione di numerosi dati e indicatori ambientali e un utile strumento al servizio del Sistema di gestione ambientale EMAS, di cui rappresenta una specifica procedura e del Bilancio Sociale per la parte ambientale.	<i>Approvazione Documento di rendicontazione politiche ambientali dati anno 2011</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse	Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna	Così come sollecitato dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, avvierà il processo di attivazione e accreditamento presso la Regione Emilia Romagna del Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna per l'educazione alla sostenibilità urbana. Tale Multicentro rappresenterà una nuova struttura organizzativa e di coordinamento che, a partire dalle risorse esistenti e sulla base di una programmazione specifica dovrà divenire uno stabile punto di riferimento e agire in maniera trasversale a supporto delle politiche per la sostenibilità dell'Ente. Dovrà inoltre essere costruito un programma annuale che raccolga le attività e i progetti messi in campo dall'Ente, anche attraverso partnership e collaborazioni con altri soggetti del territorio o mediante la partecipazione a progetti sovracomunali, al fine di svolgere la propria funzione informativa e partecipativa	<i>Approvazione atto costitutivo nuovo CEAS e accordo di collaborazione tra servizi e uffici dell'ente</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Altre attività strutturali programmate				
	AMBIENTE 2012: programma di attività, iniziative, progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità	Ideazione, organizzazione e programmazione di attività, progetti e iniziative di educazione, formazione e sensibilizzazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolte alle scuole e alla cittadinanza	educazione, formazione e sensibilizzazione	6076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva	Cittadinanza attiva	Promozione della cittadinanza attiva, della partecipazione alla vita della città, con strategie differenziate di progettazione, iniziative di solidarietà e reciprocità, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con	Attività di mediazione dei conflitti in area Speyer, processo partecipativo darsena; attivazione due progetti servizio civile; nuova carta giovani per una	03037 - U.O. POLITICHE GIOVANILI	√



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Interventi previsti nel 2010	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
		L'Informagiovani, rafforzando la presenza del servizio di Citt@ttiva e le Carta giovani come strumento di cittadinanza attiva e di scambio tra giovani, istituzioni, associazionismo e volontariato. Servizio civile volontario, nazionale e regionale. Sviluppo del servizio di mediazione di conflitti e di mediazione sociale di comunità "Citta@ttiva" nell'ambito di progetti relativi alla sicurezza urbana ed al contrasto del disordine urbano, alla progettazione urbanistica (Darsena)	cittadinanza attiva regionale		
<i>Progetti in coll. con le scuole per promuovere l'autonomia e la responsabilità, sviluppare la cittadinanza e diffond. l'educazione alla legalità democratica</i>	Partecipazione dei ragazzi e promozione di cittadinanza attiva	L'obiettivo è quello di sviluppare il protagonismo delle ragazze e dei ragazzi per valorizzare la responsabilità e l'autonomia attraverso: la partecipazione con la Consulta dei/delle ragazzi/e e la rete di Concittadini, l'educazione alla cittadinanza con progetti formativi con la scuola, lo sviluppo di autonomia e della condivisione delle regole nei momenti di vita scolastica ed extrascolastica, coinvolgendo le famiglie in questo percorso.	Realizzazione attività con i ragazzi, formazione con insegnanti ed incontri con famiglie	08133 - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)	
<i>Semplificazione e qualificazione organizzativa</i>	Sportello Polifunzionale per i cittadini	Garantire ai cittadini un unico punto di accesso per l'erogazione dei servizi di front office, dal rilascio delle informazioni alla conclusione dei procedimenti, con tempi certi e rapidi.	Attivazione dello sportello c/o nuova logistica e verifica della qualità dei servizi offerti	04070 - Servizi Generali Area Servizi e Diritti di Cittadinanza	
<i>Altre attività</i>	Gestione delle Strutture	Gestione e realizzazione delle attività di promozione della cultura scientifica attraverso specifici strumenti contrattuali. Espletamento di una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione di NatuRa.		09154 - POLO SCIENTIFICO	
	Attività Sportello Polifunzionale (Front – Office)	Erogazione dei servizi svolti dallo sportello polifunzionale e ricezione delle istanze delegate allo sportello		01007 - U.O. COMUNICAZIONE E RELAZIONI COL PUBBLICO	
	Attività della Redazione (Back – Office)	Attività inerente la gestione degli strumenti di comunicazione (internet, intranet, ecc.) e coordinamento delle procedure delle segnalazioni			√

*AC1 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 1 - Governance: "Ci impegniamo a rafforzare i nostri processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipatoria"

*AC2 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 2 – Gestione locale per la sostenibilità: "Ci impegniamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione"



Area di Competenza 8 - ECONOMIA SOSTENIBILE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO	PROMOZIONE E SVILUPPO	> Nuovo Patto per lo Sviluppo (AC8*) > Prodotti Tipici e Madra
RAVENNA 2019	UNA CITTA' TURISTICA	> Riqualificazione dei Lidi e dell'offerta balneare
	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	> Centro Storico: un Centro Commerciale Naturale

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo	Area Economia e territorio - Servizi Generali - Sportello Unico per le attività produttive ed attività economiche - Fiere e mercati
Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità	

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS
Gestione degli aspetti ambientali: Prestazioni ambientali del territorio

COSA E' STATO FATTO NEL 2011

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 20101	Centro di responsabilità
Agenda per la qualificazione del sistema produttivo	Si è avviato un percorso volto alla definizione, in linea con gli obiettivi e le strategie indicati dal Patto per lo sviluppo provinciale, dal PTCP e dal PSC, di uno specifico strumento su scala comunale, di carattere molto operativo, per la programm. e realizz. di interventi che agiscano sugli elementi di pre-competitività del territorio per favorire lo sviluppo e la qualificaz del sistema produttivo. Si tratta di una Agenda per la qualificaz del sistema produttivo, che coinvolga tutti gli attori territoriali - istituzioni, associazioni ed operatori - nell'individuaz concertata di alcune priorità di intervento nel breve e medio periodo e che metta a sistema a tal fine tutte le sinergie attivabili, anche per assicurare un utilizzo il più efficace e efficiente delle risorse disponibili. Detta metodologia prevede altresì strumenti di verifica, quali l'individuazione di un cruscotto di indicatori economici per 'misurare' l'efficacia e la 'coerenza' delle azioni intraprese	Sono stati verificati gli esiti di tutti e 5 i progetti dell'Agenda per la Qualificazione del sistema produttivo con i responsabili di progetto	09185 - SERVIZI GENERALI AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO
Realizzazione database delle aree produttive e delle imprese	Il progetto prevede la realizzazione, in coll. con gli Enti che si occupano di marketing a livello territoriale (Provincia, CCIAA, Stepra), di un data-base delle attività produttive presenti sul territorio del Comune di Ravenna e delle aree idonee alla realizzazione di nuovi insediamenti produttivi, con l'indicazione di dati di interesse (ampiezza delle aree, tipologie di imprese insediabili, incentivazioni attivabili etc.) quale innovativo strumento che si avvale delle tecnologie telematiche, mediante connessione al Sistema Informativo Territoriale ed ai dati del Registro Imprese della CCIAA, sia per la gestione/estrapol dei dati di interesse da parte degli uffici ed Enti interessati, sia per una più efficace azione di marketing territoriale rivolta ai potenziali investitori.	Attivazione del 100% delle funzionalità previste dal data-base in modalità sperimentale per 'testing'	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 20101	Centro di responsabilità
Nuovo sportello unico per le attività produttive	Rendere più efficiente e più efficace il rapporto con le imprese nell'ottica della semplificazione amministrativa e della qualità del servizio, attraverso una revisione organizzativa e funzionale dello Sportello Unico per le Attività Produttive e degli altri uffici comunali coinvolti, nonché nel rapporto con gli Enti terzi, volto a realizzare e sperimentare un referente unico, nel rispetto dei principi dell'art. 38 L. 133/2008, per la ricezione, il coordinamento dei procedimenti nell'ambito di un procedimento unico ed il rilascio degli atti, inerenti tutte le autorizzazioni e gli altri atti di consenso inerenti la realizzazione e la modificazione degli impianti produttivi e per l'avvio e l'esercizio delle attività d'impresa. Si tratta quindi di proseguire con l'analisi e la revisione dei procedimenti e delle modulistiche anche on-line inerenti le autorizzazioni per le attività di impresa, nonché dei relativi sistemi informativi di front e di back office, individuando nuovi processi che prevedano un unico punto di accesso ed un procedimento unitario, gestito in forma (anche) telematica.	Attività di supervisione e coordinamento per l'attivazione e sperimentazione del procedimento automatizzato per la gestione delle SCIA relative ad attività d'impresa dello Sportello Unico per le Attività Produttive in conformità al DPR 160/2010. L'attività ha previsto 6 incontri di informazione, formazione e verifica con il personale dipendente del SUAP e del back-office, le associazioni di categoria ed i professionisti interessati	09185 - SERVIZI GENERALI AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO
Promozione e valorizzazione dell'artigianato artistico	La realizzazione di politiche indirizzate all'organizzazione di una molteplicità di eventi tesi a promuovere e valorizzare le eccellenze artistiche del territorio, postula un fecondo rapporto collaborativo con le Associazioni di Categoria finalizzato alla definizione del percorso funzionale inerente la scelta delle manifestazioni e la tipologia del prodotto da promuovere	Obiettivo realizzato mediante la collaborazione per la predisposizione, successiva a diversi incontri con le Associazioni di Categoria ed il Servizio Turismo, nell'ambito del Progetto 'Festival del Mosaico', di appositi bandi finalizzati alla realizzazione di opere di mosaico, con annessa premiazione nel mese di luglio dei vincitori il concorso. Consolidamento degli itinerari alla scoperta del mosaico contemporaneo, con realizzazione dell'iniziativa 'Dal Museo alla Bottega' nei mesi di luglio e agosto, nel contesto del MAR ed a turno presso le Botteghe del Mosaico. Si è poi pervenuti alla creazione di una mappa turistica con tutte le testimonianze 'di antico/moderno e delle Botteghe ' inerenti il mosaico. Appuntamento importante è stata la Mostra dell'Artigianato Artistico presso la Chiesa S.Domenico e caratterizzata dalla presenza di circa n.20 espositori-maestri artigiani, che hanno avuto occasione di rendere visibili le proprie opere di mosaico - ceramica e tele stampate.	
Organizzazione eventi tesi a promuovere il prodotto tipico locale in sinergia con altri sistemi territoriali	La possibilità di accedere ai contributi dell'ASSE 4 PSR rappresenterà il punto di partenza per un discorso che coinvolgendo primariamente le Associazioni dell'Agricoltura, potrà portare alla realizzazione di eventi specifici a sfondo promozionale, quali per esempio il MADRA, perdurante nel tempo nell'ambito del contesto del Centro Storico.	In collaborazione con le Ass.ni degli Agricoltori si è definito il programma inerente l'organizzazione di eventi sia nell'ambito delle località balneari di Marina di Ra, Lido di Savio, Marina Romea e Casal Borsetti, che in quello cittadino, tesi a portare a conoscenza il prodotto tipico locale. La compartecipazione con le 4 Coop.ve Agricole, per la promozione della manifestazione fieristica MADRA, volta a far conoscere il prodotto tipico locale, nel contesto del Centro Storico si è concretizzata con la predisposizione di apposita deliberazione di G.C.,	04057 - SERVIZIO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED ATTIVITA' ECONOMICHE
Valorizzazione e promozione della rete commerciale nel centro storico e nei centri commerciali naturali	L'azione dovrà continuare ad essere improntata ad una marcata valorizzazione delle realtà imprenditoriali operanti nel Centro Storico da attuarsi in collaborazione con le Associazioni, attraverso la pianificazione di eventi guida, non disgiunti da iniziative promozionali di varia natura che conferiscano la vocazione di centro commerciale naturale da qualificare anche eventualmente attraverso una rivisitazione del sistema orari e aperture festive, il tutto finalizzato a promuovere sempre più l'incoming.	L'obiettivo è stato raggiunto preliminarmente attraverso la costituzione presso la Provincia di un Tavolo atto a definire percorsi indirizzati al rafforzamento della rete commerciale nel Centro Storico di Ravenna, con peculiare attenzione agli investimenti per il mondo della piccola e media impresa ed in seguito con la definizione, attraverso incontri con la Cabina di Regia ed in virtù del rapporto pubblico-privato, di eventi quali GREEN DAY, 26-27 marzo e 2-3 aprile, BORSA DEL TURISMO, 27-29 maggio, ART & CIOCI, 12 e 13 novembre, nonché la NOTTE D'ORO, l'8 ottobre. Dette iniziative hanno incentivato in maniera decisiva l'afflusso verso il Centro Storico. Ulteriore impulso all'incoming è derivato anche dal movimento 'in arrivo' dei crocieristi sbarcati in località di Porto Corsini: a tale scopo sono stati organizzati mercatini dei prodotti biologici; con atto di G.C. P.G. n.109164/492 del 25.10, sono state organizzate manifestazioni fieristiche tipico percorso commerciale per il Centro Storico, rivolte a valorizz e prom l'artigianato ed i prodotti tipici locali.	



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

E' indubbio che il nostro territorio nell'ultimo ventennio abbia conseguito elevati livelli di sviluppo. Caratteristica del sistema economico del ravennate è sicuramente la sua polisettorialità, che accompagna ad un solido tessuto di PMI operanti nei diversi settori (agricolo, commerciale, industriale, turistico, della cooperazione, chimico, portuale) alcune punte di eccellenza.

E' tuttavia indubbio che **negli ultimi anni le recenti modificazione degli scenari internazionali, la globalizzazione dei mercati, e soprattutto la gravissima crisi economica e finanziaria internazionale e nazionale che ha purtroppo fatto sentire i suoi effetti negativi anche in un territorio come il nostro** che ha conseguito nei decenni scorsi un elevato livello di sviluppo, richiedono una nuova progettualità di "sistema", che metta in sinergia tutte le risorse territoriali, pubbliche e private, per rilanciare lo sviluppo del territorio e riposizionarlo all'indomani della crisi su segmenti elevati di competitività. E' a questo che le istituzioni e le forze economiche e sociali del territorio stanno lavorando in continuità con il percorso avviato, un anno fa, con la Conferenza Economica Provinciale, in sede di revisione ed aggiornamento del cd. Patto per Lo Sviluppo per dare concretezza agli obiettivi individuati in termini di priorità di intervento, progettualità ed impegni conseguenti che mettano in sinergia tutte le risorse disponibili per il rilancio dell'economia locale e dell'occupazione.

Per migliorare la competitività del nostro territorio, oltre che sul fronte dell'innovazione del sistema imprenditoriale, della ricerca e della qualificazione delle risorse umane e del lavoro, si intende operare in due direzioni: potenziare i principali fattori di competitività del territorio e potenziare le attività volte alla promozione, sia attraverso progetti innovativi di marketing territoriale, sia attraverso il potenziamento delle attività di promozione dei prodotti tipici (MADRA e mercato contadino etc.) e delle opportunità del territorio.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend
Agricoltura biologica	Aziende agricole biologiche (solo produzione)	Numero	44	42	49	☺
	Aziende agricole biologiche sul tot aziende agricole comune di Ra	%	1,8	1,8	2,17	☺

Nel settore agricolo crescono le aziende che fanno ricorso a tecniche di produzione integrata, mentre le aziende di produzione biologica seguono l'andamento dell'erogazione dei contributi regionali del PSR (Piano di Sviluppo Rurale).

Il Comune di Ravenna ha riconosciuto come elemento fondamentale su cui operare per incentivare uno sviluppo dell'economia nell'ottica della sostenibilità il turismo sostenibile.

La qualità delle acque di balneazione è un elemento importante per lo sviluppo sostenibile del turismo. A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti. La verifica della qualità delle acque in riferimento al loro uso ricreativo viene effettuata per mezzo di indicatori chimici, fisici e microbiologici.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Qualità acque di balneazione	Punti di prelievo	numero	22	20	20	☺	
	Parametri non conformi ai sensi del D.P.R. 470/82 e al Dlgs 116/08	numero	6	0	1	☺	I parametri risultati non conformi sono rientrati nella norma nei campionamenti supplementari successivi (vengono eseguiti 4 campionamenti supplementari in più rispetto ai campionamenti routinari in caso di non conformità di un valore). Il dato non conforme rilevato il 11.07.2011 in corrispondenza del punto di monitoraggio Lido di Savio – 150 m Sud Foce Savio ha avuto natura occasionale e di breve durata. Infatti è risultato immediatamente conforme nel campionamento di controllo del 13.07.2011 e nelle ulteriori conferme di controllo del 20.07.2011 e del 01.08.2011.
	Indice Trofico TRIX (Distribuzione del valore medio annuale dell'Indice Trofico TRIX nelle stazioni a 0,5, 1,0 e 3,0 Km dalla costa nel territorio del comune di Ravenna)	Indice	5,77	5,99	5,64	☺	L'Indice Trofico TRIX definisce, in una scala da 1 a 10, il grado di trofia ed il livello di produttività delle aree costiere. L'Indice TRIX permette di ottenere un'integrazione dei parametri trofici fondamentali: sali di azoto e fosforo, scostamento del valore dell'O2 dal valore fisico di saturazione, concentrazione della clorofilla "a"
Località che hanno ottenuto Bandiera Blu	Bandiere blu delle spiagge	numero	9	9	9	☺	



Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Movimento turistico	Totale presenze turistiche	numero	3.017.715	2.777.376	2.836.106	☹	
	Totale arrivi	numero	577.683	551.793	578.576	☹	

Nel Comune di Ravenna, tutte e nove località balneari (Casal Borsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina Terme, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe e Lido di Savio) **hanno conquistato anche per il 2011 la “Bandiera Blu”, il riconoscimento della FEE (Foundation for Environmental Education).**

I criteri sui quali si basano le graduatorie riguardano prima di tutto la qualità delle acque di balneazione, ma anche i servizi in spiaggia, la raccolta dei rifiuti, la depurazione delle acque reflue, l'accessibilità ai disabili, l'informazione e il livello di compatibilità tra balneazione e protezione della natura. I Comuni, inoltre, devono dimostrare un attivo e costante interesse per la protezione dei propri litorali attraverso iniziative ambientali, pulizia della spiaggia, elaborazione di piani per lo sviluppo costiero. La Bandiera Blu infatti non è un premio, bensì una vera e propria certificazione ambientale. Un riconoscimento che nasce dalla convinzione che si possa sviluppare il turismo salvaguardando l'ambiente.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Accordi volontari attivati e certificazioni ambientali conseguite	Accordi attivati per riduzione emissioni	Numero	3	3	3	☺	
	Certificazioni ISO14001 imprese nel comune di Ravenna	Numero	58	60	79	☺	Dati Accredia

Linee di previsione 2012

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato Previsto	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
Riqualificazione dei Lidi e dell'offerta balneare	Certificazione di qualità spiagge	Su proposta della Cooperativa Stabilimenti balneari si intende avviare una compartecipazione volta ad acquisire la certificazione di qualità sui servizi di spiaggia (salvamento, etc.)	Predisposizione atti per compartecipazione	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	✓
	Rilanciare l'offerta balneare con attività qualificanti e diversificate sulle spiagge	Si darà corso alla valorizzazione, al rilancio ed alla riqualificazione del ruolo delle aree demaniali in un'ottica di innovazione e diversificazione dell'offerta turistico-balneare e ricreativa dapprima in ordine alle varie attività legate al rimessaggio ed allo sport ed in seguito anche per attività di svago, benessere, gioco e spettacolo nelle aree polivalenti previste dal P.O.C. tematico "Piano dell'Arenile 2009". A tal proposito saranno predisposti appositi bandi di gara destinati all'assegnazione delle relative concessioni demaniali marittime.	Pervenire alla predisposizione di numero due bandi di gara per aree demaniali da destinare alle attività di rimessaggio e sport.	04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche	✓
Prodotti Tipici e MADRA	La valorizzazione del "MADRA"	Valorizzare e promuovere le produzioni tipiche locali attraverso il costante sostegno ad un evento capace di catalizzare le energie imprenditoriali di più settori. Incoraggiare l'introduzione di elementi innovativi e la creazione di sinergie virtuose legate alla circolazione dei prodotti: dalla vendita diretta alla manipolazione gastronomica fino all'offerta culinaria, dalla ristorazione agli incontri culturali. La "festa" del Madra contribuisce altresì ad animare il centro storico e ad aggiungere valore all'"appeal" turistico di Ravenna.	Organizzazione eventi finalizzati alla promozione dei prodotti tipici	04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche	✓



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato Previsto	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
	La promozione del Mercato Contadino	La promozione e valorizzazione del Mercato Contadino potranno trovare ulteriore impulso all'interno di un progetto di marketing in grado di declinare ogni dettaglio utile a migliorarne la fruizione dal punto di vista degli arredi e del decoro ambientale. Il progetto dovrà altresì prevedere la creazione di un logo che identifichi e renda riconoscibile l'immagine, il carattere ed il fine del Mercato Contadino. Si porranno in essere iniziative culturali per la conoscenza e la diffusione dei prodotti tipici locali.	Pervenire alla predisposizione della bozza di progetto di marketing per la valorizzazione del Mercato Contadino		√
	Lo sviluppo sostenibile delle attività di pesca e di acquicoltura	Promuovere e sviluppare le attività legate all'acquicoltura ed alla pesca attraverso l'adesione al GAC (Gruppi di Azione Costiera) e la costituzione di una ATS capace di sviluppare poli di ecoturismo, proteggere e valorizzare l'ambiente marino e lacustre, rivalutare i prodotti tipici legati al settore ittico, creare sinergie ed interazioni con altri settori economici. Dare impulso alle attività di pesca turismo ed all'acquicoltura, anche attraverso la diffusione della loro conoscenza, potrà contribuire all'ulteriore qualificazione delle località balneari.	Aderire ai Gruppi di Azione Costiera e pervenire alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo		
<i>Nuovo Patto per lo Sviluppo</i>	Nuovo patto territoriale per lo sviluppo	In collab. con la Provincia, i Comuni e i soggetti economici/sociali del territ. si completeranno i lavori di approfondimento e gli incontri per la redaz. di un Nuovo Patto per lo Sviluppo che individui linee strategiche di intervento condivise e progetti prioritari per il rilancio dello sviluppo del territorio	Redazione di un "nuovo patto per lo sviluppo" in collaborazione con la Provincia, i Comuni e i soggetti economici e sociali del territorio	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	
<i>Centro Storico: un Centro Commerciale Naturale</i>	Il Marketing: uno strumento di sviluppo del Centro Storico	Definizione di una politica indirizzata a valorizzare le realtà imprenditoriali presenti nel Centro Storico, allo scopo di pervenire ad un progetto di MARKETING TERRITORIALE condiviso tra pubblico e privato, che attraverso eventi guida, forme promozionali, di animazione, pubblicizzazione, regolamentazioni e forme di fidelizzazione, contribuiscano a conferire decisivo impulso al Centro Storico, il tutto finalizzato a favorire l'incoming, con positive ricadute sull'economia locale. La rivitalizzazione può altresì transitare, nell'economia del progetto, attraverso la previsione di un eventuale spazio fieristico permanente, nell'ambito del Centro Storico per rendere visibili i prodotti enogastronomici ed artigianali che rappresentano la storia del territorio. La progettualità consentirà alla popolazione in genere, di fruire di una zona di pregio sempre più luogo di incontro e di sosta contornato da uno scenario commerciale, variegato, qualificato, appagante nelle sue più ampie sfaccettature.	Definizione degli interventi funzionali alla valorizzazione del Centro Storico.	04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche	
	Valorizzazione della Mostra Mercato Antiquariato e Artigianato "Città di Ravenna"	Il processo di rivitalizzazione del Centro Storico, non può prescindere da una operazione di ulteriore impulso da conferire alla Mostra Mercato Antiquariato e Artigianato "Città di Ravenna" che sarà oggetto di approfonditi interventi ed azioni di ristrutturazione, nell'ottica di un progetto teso ad esaltare una manifestazione radicata nel territorio ravennate, allo scopo di contribuire, unitamente alle imprese presenti nell'ambito, ad incrementare l'attrattività e la competitività del Centro Storico.	Costituzione di una Associazione degli operatori per l'autogestione della Mostra Mercato	04061 - Fiere e Mercati	√

*AC8 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 8 – Economia Locale Sostenibile: "Ci impegniamo a creare e ad assicurare una vivace economia locale, che promuove l'occupazione senza danneggiare l'ambiente"



Area di Competenza 9 - SALUTE PUBBLICA

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse (AC3 e AC7*)

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS
Emissioni in Atmosfera: Inquinamento atmosferico Emissioni sonore: Inquinamento acustico Gestione animali critici: Rischio salute umana

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo atmosferico, elettromagnetico, acustico, da amianto, ecc	Area Economia e territorio - Servizio Ambiente ed Energia Area Infrastrutture Civili - Servizio Pianificazione mobilità
Politiche per la tutela degli animali e la gestione degli animali critici	Area Area Istruzione e Politiche di Sostegno - Politiche di Sostegno e rapporti con Azienda U.S.L.

COSA E' STATO FATTO NEL 2011

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
Interventi per la tutela della qualità dell'aria	Interventi relativi al monitoraggio della qualità dell'aria ed al controllo delle emissioni da impianti di riscaldamento e veicoli. Attività di comunicazione e incentivazione per la riduzione delle emissioni inquinanti.	Svolte le seguenti azioni: - predisposizione atti per approvazione proposta di aggiornamento rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico in area urbana, ma l'erogazione del finanziamento ad ARPA è stata spostata all'esercizio 2012; - predisposizione atti per erogazione incentivi per la conversione dei veicoli a carburanti a basso impatto ambientale; - monitoraggio 'bollino blu' per gli autoveicoli, nell'ambito dell'accordo di programma regionale per la qualità dell'aria; - predisposizione atti per erogazione incentivi acquisto biciclette a pedalata assistita; - attività di rilievo e controllo dell'efficienza degli impianti termici;	06076 - AMBIENTE ED ENERGIA
Aggiornamento della valutazione del contributo emissivo del traffico veicolare alla qualità dell'aria in area urbana	Il progetto (titolarità principale di ARPA sez prov. di Ravenna, Area Monitoraggio e valutazione aria e rumore) si propone di aggiornare/valutare il contributo emissivo del traffico veicolare che concorre a determinare la qualità dell'aria in area urbana. Il progetto si basa sui dati di distribuzione del traffico sul grafo stradale, dalla composizione del parco veicolare circolante e, utilizzando i fattori di emissione caratteristici delle diverse tipologie di veicoli, si propone di determinare il tasso emissivo dei tronchi stradali componenti il grafo. Assistenza tecnica ad ARPA in fase di pubblicazione dei risultati.	I dati relativi al 'Modulo Mobilità' da pubblicare sono stati forniti ad ARPA per la successiva pubblicazione.	06092 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE MOBILITA'



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
Diritti degli animali	Consolidamento dell'attività rivolta ai cittadini, enti ed associazioni dell'ufficio per i Diritti degli animali. Prosecuzione piano di controllo nascite. Nuove campagne promozionali di sensibilizzazione alle problematiche animaliste, prosecuzione compagna adozioni cani e sperimentazione piano di controllo comportamentale cani di grossa taglia. Conferma affidamento servizi in gestione alle associazioni animaliste. Ristrutturazione canile comunale.	E' proseguito il piano di controllo delle nascite attraverso la sterilizzazione dei felini. Si è concluso il percorso per l'avvio dei corsi per il controllo comportamentale dei cani.	01011 - COLLEGAMENTO AZIENDA U.S.L.
Gestione canile comunale	Nel corso del 2008 si è giunti alla gestione diretta del canile comunale attraverso una funzione organica e coordinata dei servizi connessi al funzionamento della struttura, affidati ad organismi ed Enti con capacità e professionalità, che si ponga come obiettivo il perseguimento delle finalità stabilite dalla L.R. 7 aprile 2000 n. 27 e l'individuazione, sulla base dell'esperienza diretta, di eventuali soggetti e/o modalità idonei alla futura gestione. Il coordinamento e la responsabilità della gestione sono in capo all'Amministrazione Comunale.	E' stata redatta la rendicontazione annuale relativa ai dati ed alle attività svolte nella gestione del canile comunale dall'1/01/2010 al 31/12/2010	
Nuovo regolamento di gestione del canile comunale	Stesura di un nuovo regolamento di gestione del canile comunale	E' stata predisposta la bozza del nuovo regolamento per la gestione del canile comunale.	

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Inquinamento acustico

Con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 Luglio 2009, Prot. Verb. N. 113; Prot. Gen. N. 69207 è stata adottata la nuova "Classificazione Acustica del Comune di Ravenna". Aggiornamento della Classificazione acustica e Disciplina delle attività rumorose.

Indicatore	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend
Esposti sull'inquinamento acustico (cittadini che manifestano disagio acustico derivante da fonti fisse commerciali/artigianali/industriali)	Numero	30	20	15	-
Atti di avvio procedimento ed Ordinanze per imporre il risanamento acustico (a seguito degli esposti)	Numero	7	10	23	-

Nonostante una significativa presenza, a livello comunale, di cause primarie e fattori di pressione per l'inquinamento acustico, le azioni di prevenzione e risanamento previste dalla normativa vigente, consentiranno (una volta a regime – rif. Classificazione acustica) di mettere in campo programmi e interventi volti al miglioramento del clima acustico attuale.

Inquinamento elettromagnetico

I valori di riferimento normativo per l'esposizione della popolazione relativamente alle stazioni radio base sono sostanzialmente rispettati. Grazie all'utilizzo delle stazioni di misura in continuo dei campi ad alta frequenza, è possibile effettuare il monitoraggio di diverse tipologie di siti, con particolare attenzione ai recettori sensibili ed ai luoghi a permanenza prolungata per i quali si sono rilevati livelli di campo ampiamente al di sotto dei valori di riferimento normativo.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend
Totale sorgenti radiazioni a radioonde –	SRB + DVB-H	Numero	177 + 8	184 + 8	194+8	⊖



Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend
microonde (RO – MO)	Radio	Numero	17	17	14	☺
	TV	Numero	2	1	1	☺
Verifica del rispetto della normativa nazionale a RO - MO	Interventi sulle fonti di radiazioni	Numero	22	28	35	-
	Campionamenti eseguiti	Numero	149 misure puntuali (+ 17 campagne in continuo)	88 misure puntuali (+ 15 campagne in continuo)	86 misure puntuali(+ 18 campagne in continuo)	-
Aree con superamento dei limiti – obiettivi di qualità secondo la Normativa Nazionale per i CEM a RO - MO		Numero	0	0	0	☺
Lunghezza elettrodotti ad alta tensione	132 Kv	Km	190	190	190	☺
	220 Kv	Km	0	0	0	☺
	380 Kv	Km	122	122	122	☺
Verifica del rispetto della normativa nazionale a bassa frequenza 50 Hz (ELF)	Campionamenti eseguiti	Numero	37 misure puntuali (0 campagne in continuo)	18 misure puntuali (+ 2 campagne in continuo)	1 misura puntuale (+ 1 campagna in continuo)	-
Aree con superamento dei limiti secondo la normativa nazionale per i C.E.M. a bassa frequenza		Numero	0	0	0	☺

L'attività del Protocollo di monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici svolta da ARPA nel quadriennio 2005-2009 è stata rinnovata con il nuovo Protocollo 2009-2012. Tutta la documentazione prodotta è consultabile sul sito web dell'ARPA – sez. provinciale di Ravenna <http://www.arpa.emr.it/cem/webcem/ravenna/index.asp>

Qualità dell'aria

La crescente qualificazione delle produzioni del nostro distretto chimico-industriale è certamente una condizione importantissima per quanto riguarda il miglioramento della qualità dell'aria, ed è accompagnata da un monitoraggio continuo e attento dei limiti imposti dalla normativa in materia di qualità dell'aria, sulla base della quale Ravenna e le altre Province della Regione Emilia Romagna hanno effettuato la zonizzazione del territorio, cioè l'individuazione di aree caratterizzate da condizioni di qualità dell'aria simili.

Di seguito si riportano le elaborazioni relative ai dati raccolti dalle postazioni fisse della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (sia pubblica sia privata) installate nel Comune di Ravenna in ambito urbano rapportati ai limiti posti dal Dlgs 155/2010

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Stazioni	2009	2010	2011	
Centraline monitoraggio qualità dell'aria – rete pubblica - area urbana		Numero	4	4	4	4	
Superamenti limiti previsti, a regime dalle direttive comunitarie AREA URBANA	NO2	Numero di ore in cui è stata superata la concentrazione media oraria di 200 µg/ m ³ - max 18 h/anno (al 2010)	Numero	Caorle	0	0	0
			Giardini	0	0	0	
			Zalamella	0	0	0	
			Rocca	0	0	0	
	PM10	N° superamenti di 50 µg/m ³ della concentrazione media giornaliera (max 35 v/anno)	Numero	Caorle	36	50	68
				Giardini	-	30	45
				Zalamella	37	49	64
				Rocca	36	49	67
		Media annuale (40 µg/m ³)	µg/ m ³	Caorle	31	31	36
				Giardini	-	25	30
				Zalamella	31	29	35
	Rocca	30	29	34			
	PM 2,5	Media annuale (29,3 µg/m ³ al 2009, 29 µg/ m ³ al 2010 e 28.7 µg/ m ³ a 2011)	µg/ m ³	Giardini	-	18	20
CO	N° superamenti media max giornaliera di 8 ore (10 mg/m ³)	Numero	Zalamella	0	0	0	



Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Stazioni	2009	2010	2011
O3	N° giorni di superamento della soglia di informazione - 180 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	Numero	Rocca	0	0	0
			Giardini	0	0	1
SO2	N° di superamenti concentrazione media giornaliera di 125 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	Numero	Rocca	0	0	0
			Caorle	0	0	0
			Rocca	0	0	0

Il Comune di Ravenna in risposta e per contenere i superamenti degli inquinanti rispetto ai limiti di legge, a approva annualmente una specifica ordinanza (per l'anno 2011/2012 n. 1740 del 29/09/2011 "Regolamentazione temporanea della circolazione per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento atmosferico in attuazione dell'Accordo di Programma sulla qualità dell'aria "Per la gestione dell'emergenza da pm10 e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al dm 02/04/2002, n. 60", dal 03 ottobre 2011 al 30 marzo 2012") contenente le limitazioni al traffico a partire dal novembre di ogni anno fino a marzo dell'anno successivo.

Tutela animali e gestione animali critici

All'interno della propria programmazione in ambito sociale e sanitario, il Comune di Ravenna dedica un apposito spazio e attenzione al rapporto uomo-animale, in quanto compito dell'amministrazione pubblica è anche quello di tutelare gli animali oggi pienamente riconosciuti soggetti di diritto.

Rispetto all'obiettivo di mantenimento dell'attività di controllo degli animali critici, vengono svolti sul territorio monitoraggi e attività di prevenzione e contenimento della diffusione di tali animali per salvaguardare la salute dei cittadini e turisti. La Regione coordina la realizzazione del Piano regionale di interventi per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione di malattie trasmesse dalla stessa e il Comune di Ravenna attua il piano comunale per la lotta alla zanzara tigre.

Il problema del sovraffollamento dei piccioni in ambiente urbano, inoltre, è un tema di estremo interesse per tutte le amministrazioni pubbliche e in particolare per quella di Ravenna - città riconosciuta dall'Unesco patrimonio mondiale - che sta attuando un piano di controllo, selezione e sterilizzazione di piccioni nelle principali colonie cittadine.

Il Comune di Ravenna, dotato di un Ufficio Diritti Animali, porta avanti una attività tesa alla difesa dei diritti degli animali rivolta ai cittadini, enti ed associazioni.

Indicatore	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend
Cani registrati all'anagrafe canina	Numero	23.547	21.135	21.558	☺
Ospiti del canile e del gattile	Numero cani	153	122	117	☺
	Numero gatti	117	107	155	☺
Adozioni di cani	Numero cani	95	150	96	☺

Linee di previsione 2012

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato Previsto	Centro di Responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Attività strutturali programmate				
Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti.		06076 - AMBIENTE E ENERGIA	✓



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato Previsto	Centro di Responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Ufficio per i Diritti degli animali	Elaborazione di programmi per la sensibilizzazione dei cittadini contro il randagismo, ricezione di segnalazioni riguardanti animali; monitoraggio specie animali presenti e problematiche connesse, gestione delle colonie feline e delle sterilizzazioni in collaborazione con il Centro Dipartimentale Controllo Randagismo, convenzioni con associazioni presenti sul territorio, campagne di informazione per la corretta convivenza uomo/animale		01011 - Politiche di Sostegno e Rapporti con Azienda U.S.L.	
Gestione del canile comunale	Coordinamento dei servizi connessi al funzionamento della struttura, affidati ad organismi ed Enti con capacità e professionalità, recupero tariffe di servizi per animali			

*AC3 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 3 - Risorse Naturali Comuni: *"Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni"*

*AC7 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 7 –Azione Locale per la salute: *"Ci impegniamo a proteggere e a promuovere la salute e il benessere dei nostri cittadini"*



Area di competenza 10 - ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE E REGOLAMENTI	> Semplificazione procedurale
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Registrazione EMAS (AC2*)
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Gestione del patrimonio edilizio dell'ente	Tutte le Aree e i Servizi del Comune
Gestione parco autoveicoli dell'ente	
Gestione sostenibile dei consumi idrici dell'ente	
Gestione sostenibile dei consumi energetici dell'ente	
Gestione rifiuti all'interno dell'ente	
Gestione acquisti verdi all'interno dell'ente	

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

Gestione Patrimonio pubblico immobiliare: Sicurezza e adempimenti legislativi
Gestione degli aspetti ambientali: Prestazioni ambientali dell'ente

COSA E' STATO FATTO NEL 2011

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
Emas Comune di Ravenna	Il Comune di Ravenna ha avviato a fine 2006 il percorso per la certificazione EMAS ed ha superato positivamente sia la verifica esterna operata da Certiquality, sia la verifica di ARPA. Si è ora in attesa della registrazione vera e propria da parte del Comitato Ecolabel ed Ecoaudit sezione Italia. Nei prossimi anni il sistema di gestione ambientale dovrà essere mantenuto attivo come previsto dalla normativa EMAS.	Mantenimento del Sistema di gestione: audit interni, riesame della direzione, - programma di miglioramento, 2° aggiornamento Dichiarazione Ambientale	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Miglioramento continuo della struttura organizzativa	Perseguire il miglioramento continuo della struttura attraverso interventi organizzativi con l'obiettivo di migliorare la funzionalità delle Aree e dei Servizi, in rapporto agli obiettivi da raggiungere e ai vincoli previsti di contenimento del costo del personale. L'azione organizzativa deve permettere di razionalizzare, semplificare e snellire l'attività degli uffici, andando ad eliminare duplicazioni e ridondanze. Gli ambiti di intervento saranno individuati di volta in volta in base alle priorità strategiche dell'Amministrazione.	Fornito supporto metodologico nei tempi definiti, ai seguenti interventi organizzativi: - avvio ed implementazione nuovo SUAP ed unificazione del processo amministrativo dell'Area Pianificazione Territoriale; - accorpamento del processo delle occupazioni di suolo pubblico, attualmente a carico della PM, in un'unica struttura presso il Servizio Strade e Viabilità; - avvio semplificazione delle attività connesse alla gestione del personale	01013 - QUALITA' E FORMAZIONE
Diffondere e sostenere il sistema di gestione per la qualità ed ambientale	Proseguire nell'estensione all'intera struttura comunale della cultura della qualità, del miglioramento continuo, dell'orientamento al cliente esterno ed interno, del lavoro di gruppo e per progetti. Proseguire con il supporto culturale e metodologico del Sistema di Gestione della Qualità e dell'Ambiente all'interno dei Servizi, integrando le procedure utilizzate, anche per ottimizzare le competenze acquisite.	Proseguito nell'estensione dell'adozione delle Carte dei Servizi nell'Ente come previsto dalla recente normativa nell'ambito delle misurazioni della qualità dei servizi pubblici. Provveduto alla stesura della Carta dei Servizi della P.M., fornendo supporto metodologico nel rispetto dei tempi previsti e si è provveduto alla stesura dell'aggiornamento della Carta dei Servizi della Formazione del personale	01013 - QUALITA' E FORMAZIONE



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
Element Pasini: intervento di riqualificazione energetica, superficie vetrate e implementazione solare	Manutenzione straordinaria palestra: impianto termico e pavimentazione	Obiettivo rinviato al 2013 per mancanza di finanziamento alla luce del patto di stabilità	07102 - EDILIZIA
Manutenz. straordinaria impianti sportivi vari - interventi inferiori a 100.000 euro	Si perseguirà un piano di interventi teso alla messa a norma, riqualificazione e manutenzione straordinaria degli impianti come da piano degli investimenti approvato per ciascuna annualità	Redazione progetti esecutivi e/o perizie sommarie per un importo pari al 99,86% delle risorse finanziarie disponibili sul Bilancio 2011 come da ultimo assestamento approvato	07102 - EDILIZIA
Scuole – manut straordinaria scuole di competenza del comune - adeguamento norme sicurezza e accantonamento lavori urgenti	Lavori di manutenzione straordinaria in diverse strutture scolastiche che interessano opere edili, opere da fabbro, opere impiantistiche al fine di consentire la messa in sicurezza del fabbricato	Redatti progetti esecutivi e/o perizie sommarie per un importo pari al 100% delle risorse finanziarie disponibili sul Bilancio 2011 come da ultimo assestamento approvato	07102 - EDILIZIA
Miglioramento sismico strutture scolastiche	L'intervento è mirato al conseguimento di un migliore comportamento delle strutture all'azione sismica	Obiettivo rinviato in quanto è risultato necessario ridimensionare il progetto in funzione del patto di stabilità	07102 - EDILIZIA
Edifici di proprietà del comune di ravenna - manut straord e accantonam. per lavori urgenti	Si tratta di interventi di manutenzione straordinaria, accantonamento per lavori urgenti ed adeguamento l. 626	Redazione progetti esecutivi e/o perizie sommarie per un importo pari al 100% delle risorse finanziarie disponibili sul Bilancio 2011 come da ultimo assestamento approvato	07102 - EDILIZIA
Nido Marina di Ravenna	L'intervento consiste nei lavori di copertura, coibentazione e lattoneria del Nido di Marina di Ravenna	Progetto esecutivo redatto e trasmesso al Servizio Appalti, Contratti Ed Acquisti	07102 - EDILIZIA
Manutenzione straordinaria generatori di calore alla piscina di via falconieri	L'intervento consiste nella sostituzione della centrale termica della piscina di Via Falconieri	Obiettivo eliminato con l'assestamento di novembre 2011 - eliminazione voce spesa	
Manutenz. straordinaria media ed elementare di Piangipane per riqualificaz. energetica e razionalizz. funzionale a seguito dell'ampliamento	L'intervento consiste nei lavori di manutenzione straordinaria della scuola media ed elementare di Piangipane, in particolare per la sistemazione dei servizi igienici	Obiettivo eliminato con l'assestamento di novembre 2011 - eliminazione voce spesa	
Impiantistica	Proseguire nella strategia di individuare interventi prioritari finalizzati a dotare il territorio comunale di almeno un impianto per ogni disciplina sportiva più popolare. Erogazione di contributi per il miglioramento della funzionalità e la messa a norma degli impianti comunali esistenti (in gestione all'associazionismo sportivo) e pianificazione dell'attività di straordinaria manutenzione della rete impiantistica.	Approvati ed in corso di gestione i seguenti piani di uso 2011/2012: - palestre scolastiche e Pala Costa - centro nuoto comunale G. Gambi; - Polisportiva Darsena Realizzata attività contrattualistica relativa alla Telefonia Mobile e provveduto agli adeguamenti ISTAT ed al rinnovo delle concessioni scadute Approvate concessioni in uso e gestione degli impianti sportivi comunali giunti a scadenza nel 2011 e precisamente Lido di Classe, Case Murate, (tramite gara ad evidenza pubblica) Centro Sportivo Roncalceci, Tiro con l'Arco, Skatepark di Mezzano, Crossodromo di via S. Alberto. Polisportiva Lido di Savio e area di via Fuschini a Santerno (rapporto con le società sportive convenzionate)	08140 - U.O. SPORT E TEMPO LIBERO
Mantenimento della certificazione di qualità dei lavori pubblici	Realizzazione di tutte le attività di mantenimento del Sistema Gestione Qualità per la progettazione, programmazione, affidamento, direzione lavori e collaudo della realizzazione di lavori pubblici. Gestione espropri certificato per la prima volta ISO 9001 nel novembre 2004	Rilascio certificazione di qualità dei Lavori Pubblici	07115 - SERVIZI GEN AREA INFRASTR. CIVILI



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2011	Centro di responsabilità
Mantenimento e miglioram. delle condizioni di sicurezza dei Lavoratori del comune	Mantenimento e miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori del Comune conformemente a quanto previsto dal quadro normativo in materia di sicurezza del lavoro	Aggiornata documentazione sulla sicurezza di n. 31 edifici	
La responsabilità sociale nei lavori pubblici	Si tratta di mantenere l'Area Infrastrutture Civili un 'sistema di gestione' certificato dal CISE ente licenziatario del marchio 'Lavoro Etico' - cantieri lavori pubblici'. L'obiettivo è la progressiva riduzione dei 'rischi sociali' nella gestione dei lavori pubblici (salute e sicurezza in cantiere, violazioni orario di lavoro, evasione contributiva/previdenziale, negazione dei diritti sindacali, ecc..).	Mantenimento della certificazione	
Valorizzazione del patrimonio storico artistico di proprietà comunale	Si tratta di seguire tutte le attività che porteranno alla valorizzazione ed al recupero di alcuni immobili di proprietà comunale di interesse storico artistico avvalendosi in particolare delle collaborazioni e/o sponsorizzazioni di soggetti privati.	Con delibera di G.C. n. 129248/551 del 6/12/2011 è stato approvato l'atto integrativo della convenzione reparto n. 2476 del 19/7/2005 fra Comune e Cassa di Risparmio di Ravenna al fine di perfezionare la permuta immobiliare, aprire il passaggio pubblico fra Piazza del Popolo e Corte delle Carceri e consentire alla Cassa di mettere a reddito i locali dell'ex Bar Nazionale per esercizio pubblico o esercizi similari. Sono state avviate le attività relative alla valorizzazione di Palazzo Guiccioli in particolare con nota PG 85701 in data 18/8/2011 e successiva nota PG 128289 in data 27/11/2011 è stata inoltrata la richiesta di autorizzazione alla vendita al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 42/2004. Con delibera di C.C. n. 127600/194 del 22/12/2011 è stata adottata la variante 'Patrimoniale -Palazzo Guiccioli'	05060 - PATRIMONIO
Realizzazione parco fotovoltaico	L'intervento prevede la installazione di pensiline a copertura degli posti auto con copertura realizzata in pannelli fotovoltaici su una porzione del parcheggio pubblico in fregio al Pala de André. Tutti i costi inerente la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria relativi all'intervento da realizzare sono a cura del concessionario, da individuare con bando pubblico, che si avvarrà esclusivamente degli incentivi del Conto energia e dei proventi derivanti dalla vendita dell'energia prodotta.	Le attività relative alla pubblicazione del bando sono state effettuate (bando pubblicato fino al 15/03/2011) ma non si è potuto procedere alle altre fasi del procedimento in quanto non è pervenuta nessuna offerta e quindi il bando è 'andato deserto'	
Acquisti con l'utilizzo di posta elettronica certificata	La Posta Elettronica Certificata offre la possibilità di inviare documenti informatici aventi lo stesso valore legale della raccomandata con avviso di ricevimento. In via sperimentale si procederà ad effettuare acquisti di beni e servizi utilizzando questo strumento evitando l'invio cartaceo dei documenti (es. lettera invito, capitolato ecc.)	Si è provveduto ad inviare alle ditte documenti firmati digitalmente (richieste di preventivo/offerta, lettere invito, capitolati) per forniture di beni di consumo e servizi per uffici e scuole comunali tramite l'utilizzo della P.E.C.	03023 - APPALTI, CONTRATTI ED ACQUISTI

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli sui quali l'organizzazione ha un controllo gestionale totale e sono legati principalmente alle strutture fisiche (uffici, scuole, edifici storici, sicurezza ecc), alla gestione del parco veicoli, alla gestione delle problematiche legate al rischio e ai servizi direttamente erogati dall'ente.

Gli acquisti verdi sono dei criteri ambientali che possono essere introdotti nelle procedure di acquisto di enti pubblici e pubblica amministrazione, agiscono infatti sulla gestione più responsabile delle risorse naturali e dei rifiuti. Incentivare acquisti di prodotti "verdi" è utile non solo per minimizzare gli impatti della produzione sull'ambiente (infatti di un prodotto si valutano gli impatti durante tutto il ciclo vitale), ma al tempo stesso comportamenti sostenibili da parte di imprese e cittadini, ma anche per favorire il risparmio dell'ente.



Il 3 maggio a Milano è stato tributato al Comune di Ravenna il premio "Comuni e Aziende Amici della Terra 2012" da parte dell'Associazione Amici della terra. Durante la premiazione è stata ribadita l'assoluta eccellenza del Comune di Ravenna in fatto di politiche di sostenibilità ambientale e acquisti verdi e il suo primato di essere l'unico, fra i comuni italiani di medie dimensioni, ad aver ottenuto la certificazione marchio EMAS.

Indicatore	Descrizione		Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Acquisti verdi comunali	Carta acquistata	Risme di carta A4 tot	numero	16.200	16.900	15.700	☺	
		Risme di carta ecologica A4 (riciclata e PEFC) sul totale	%	100	100	100		
	Veicoli ecologici metano, elettrici, GPL		numero	⌚	66	62		Nel 2009 il database di gestione degli automezzi comunali è stato aggiornato
	Strumentazione informatica (monitor marchio Energystar)		%	100	100	100		Tutti i nuovi monitor acquistati sono a marchio Energystar

Consumi edifici pubblici comunali

- **Energia elettrica:** il Comune di Ravenna ha stipulato (periodo 01/01/2011 – 31/12/2012) un contratto di fornitura di energia elettrica con la Società GALA spa, dal quale acquista energia con certificazione di provenienza da fonti rinnovabili.

- **Riscaldamento:** il Comune di Ravenna ha in essere un Contratto di Servizio con Hera Spa avente per oggetto: "Contratto di Servizio Energia e servizio per la gestione e conduzione degli impianti di produzione calore degli edifici di proprietà del Comune 1.1.2003/30.06.2012". La scadenza del contratto è stata prorogata al 31.05.2013". HERA Spa. ha a sua volta affidato la gestione del servizio alla società Eris. Il contratto riguarda: la gestione degli impianti di riscaldamento e produzione dell'acqua calda ad uso igienico sanitario di proprietà e/o pertinenza comunale nonché degli impianti di condizionamento e rinfrescamento regolati da apposita tariffa. Restano fuori da tale contratto una piccola parte di edifici i cui dati dei consumi vengono forniti dal U.O. Provveditorato del Comune di Ravenna.

- **Acqua:** dopo le azioni di razionalizzazione per il contenimento dei consumi di acqua potabile attivati dall'Amministrazione, in particolare la chiusura di alcune fontane pubbliche, si è reso necessario effettua, e nel corso del 2009, un attento monitoraggio dei consumi. A seguito di opportune verifiche si è provveduto a segnalare consumi anomali richiedendo ad Hera di effettuare ulteriori verifiche periodiche (letture contatori, interventi di manutenzione, controllo sul flusso di acqua delle fontane ecc.).

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2009	2010	2011	Trend	Note
Consumi dell'ente	Iidrici	mc	⌚	⌚	261.852	-	Il più puntuale monitoraggio della lettura delle bollette dell'acqua effettuato nel 2012 ha evidenziato che il metodo utilizzato per il calcolo del consumo idrico degli edifici pubblici non era corretto. L'U.O. Provveditorato si è quindi attivato per richiedere alla ditta fornitrice del servizio dati corretti e attendibili e una metodologia di calcolo univoca per la loro valutazione. Tali dati sono stati forniti a partire dal 2011.
	Combustibile per gli impianti termici comunali	tep	2.112,98	2.409,82	2.048,12	-	I dati 2009 e 2010 relativi al consumo di riscaldamento fuori "Contratto Calore" sono calcolati in base a report di bollette che riportavano dati non attendibili. Dal 2011 il calcolo è stato effettuato in modo corretto dalla ditta fornitrice del servizio.
	Energia elettrica	MWh	6.832,7	8.017,3	6.882,5	☺	



Linee di previsione 2012

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Registrazione EMAS	Processo di nuova Registrazione EMAS	Nel 2012 il Comune di Ravenna riattiverà le fasi di Registrazione EMAS a scadenza del primo triennio di validità previsto dalla norma, verrà pertanto individuato e incaricato l'Ente di verifica esterna, redatta l'analisi ambientale iniziale, individuati gli aspetti e impatti ambientali significativi, aggiornato l'intero sistema di gestione ISO 14001, redatto il programma di miglioramento e la dichiarazione ambientale, realizzate le visite ispettive interne ed esterne.	Convalida DA (e relativo sistema di gestione ambientale e programma di miglioramento) da parte dell'Ente di verifica ispettiva esterno	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Acquisti verdi	Il Comune di Ravenna che ha introdotto da tempo le modalità del Green Public Procurement prima attraverso uno specifico progetto ora all'interno del SGA EMAS mediante una apposita procedura, intende rafforzare ed estendere la propria politica di acquisto verde ritenendo che il GPP possa giocare un ruolo fondamentale nella green economy e servire da modello di buon comportamento per le imprese e i cittadini e dare un significativo contributo al mercato e all'ambiente. Gli ambiti di intervento di politiche di GPP che interessano l'Ente sono molteplici: strumentazione informatica (computer, stampanti, ecc.), carta, arredi per uffici, scuole, ecc., prodotti alimentari (mense), mezzi di trasporto (parco veicoli), servizi di pulizia, servizi energetici, edilizia (costruzioni, ristrutturazioni), cantieri stradali, arredo urbano.	Aumento delle tipologie di acquisti e appalti effettuati con i criteri di Green Public Procurement	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
<i>Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità</i>	Nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	Affidamento e gestione del nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	Individuazione affidatario della concessione	07099 - Strade e Viabilità	√
<i>Semplificazione procedurale</i>	Dematerializzazione	Creazione di un modello funzionale che tenda progressivamente a ridurre l'utilizzo della carta. Studio e analisi delle azioni mirate a fornire informazioni e supporto alle strutture comunali attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (PEC – Documenti digitali – Protocollo informatico)	Ampliamento delle procedure e dell'applicazione di strumenti digitali a diversi servizi dell'Ente (Polizia Municipale, servizi demografici/elettorali)	03014 - U.O. Affari Generali e Istituzionali	√
	Attività strutturali programmate				
	Sistema Gestione Qualità	Si tratta di tutte le attività necessarie al mantenimento della certificazione di qualità		07115 - Servizi Generali dell'Area Infrastrutt. Civili	
	Progetto Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici	Si tratta di tutte le attività necessarie al mantenimento dell'uso del marchio Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici rilasciato dal CISE nel dicembre 2009			



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto	Centro di responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
	Sicurezza sul lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008	Si tratta delle diverse attività gestite dall'ufficio sicurezza sul lavoro con riferimento agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente			
	Parco auto comunale	Si tratta di tutta l'attività di gestione delle auto in dotazione dell'Ente		07102 - Edilizia	
	Progettazione	Si tratta dello sviluppo dell'intera progettazione di un intervento per poter giungere all'avvio della fase di affidamento. Si fa riferimento pertanto ad interventi inseriti nella Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici (art. 128 D.lgs 163/2006) ed ivi individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria.			
	Esecuzione lavori	Si tratta della gestione dei cantieri attivi nell'anno. Si fa riferimento pertanto all'attività di Direzione Lavori e di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.			
	Conclusioni lavori	Si fa riferimento ai cantieri per i quali nell'anno è stato emesso il certificato di collaudo o di regolare esecuzione.			
	Attività di gestione e manutenzione degli edifici	Si tratta di tutta l'attività di gestione ordinaria degli edifici di competenza comunale.			
	Altri interventi come da PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2012/2014: - Elementare Riccardo Ricci Ravenna, riqualificazione energetica e sicurezza (inizio lavori III trim. 2012 – fine lavori IV trim. 2012) - Scuole – manutenzione straordinaria scuole di competenza del Comune di Ravenna adeguamento norme di sicurezza e accantonamento per lavori urgenti, indagini e accertamenti (inizio lavori II trim. 2012 – fine lavori III trim. 2013) - Edifici di proprietà comunale – manutenzione straordinaria e accantonamento per lavori urgenti (inizio lavori I trim. 2012 – fine lavori III trim. 2013)				

*AC2 – L'obiettivo dà risposta all'Aalborg Commitment 2 – Gestione locale per la sostenibilità: "Ci impegniamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione"